

Firmato a Mosca un patto d'assistenza sovietico-coreano

In decima pagina il nostro servizio

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 187

VENERDI' 7 LUGLIO 1961

## Questa è l'ora della riforma agraria!

Oggi e domani le masse contadine manifesteranno per la terra con l'appoggio della classe operaia - Una grande battaglia politica - Il movimento tra i mezzadri e le altre categorie

Le manifestazioni contadine che hanno luogo oggi e domani in tutta Italia sono un intervento responsabile del governo, in un momento di crisi, per il quale è necessario un intervento responsabile del governo, in un momento di crisi, per il quale è necessario un intervento responsabile del governo...

La prima delle due giornate di lotta e di manifestazioni per la riforma agraria vedrà oggi impegnate grandi masse di braccianti, mezzadri e coltivatori diretti, insieme a categorie operaie. Da ogni provincia sono giunte notizie su centinaia di sospensioni del lavoro, scioperi, concentramenti, manifestazioni di piazza indette dalla CGIL, dalla Alleanza nazionale dei contadini, dalla Lega delle Cooperative e dalla Lega dei Comuni democratici...

### Manifestazioni contadine di oggi

La prima delle due giornate di lotta e di manifestazioni per la riforma agraria vedrà oggi impegnate grandi masse di braccianti, mezzadri e coltivatori diretti, insieme a categorie operaie. Da ogni provincia sono giunte notizie su centinaia di sospensioni del lavoro, scioperi, concentramenti, manifestazioni di piazza indette dalla CGIL, dalla Alleanza nazionale dei contadini, dalla Lega delle Cooperative e dalla Lega dei Comuni democratici...

### Proclamato dai tre sindacati Nuovo sciopero di 72 ore dei chimici

I rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali dei chimici e farmaceutici (ILCEP-CGIL, Federchimici-CISL, UIL Chimici) si sono incontrati ieri per decidere sull'ulteriore sviluppo dell'azione per il rinnovo del contratto collettivo nazionale, iniziata col pieno sciopero del primo sciopero di 18 ore. È stato deciso - informa una nota - che l'azione sindacale dovrà intensificarsi nelle prossime settimane di luglio con forme massicce, tali cioè da rimuovere rapidamente gli industriali dalle loro posizioni di intransigenza.

Ventimila persone si erano raccolte per seguire le bare

## Altri morti a Costantina ai funerali delle vittime

I morti sepolti dopo il coprifuoco presenti i soli parenti - Indebolita la posizione di De Gaulle dopo la nuova dimostrazione di forza del GPRF - Inviato di Burghiba a Parigi per Biserta



ALGERI - Pattuglie di paracadutisti francesi perlustrano le strade del villaggio di Roba

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 6 - Nuovi incidenti, sia pure non gravi come quelli di ieri, sono scoppiati a Costantina e Kolea durante i funerali delle vittime della repressione. A Kolea, la polizia francese ha lanciato bombe lacrimogene per disperdere un corteo di trecento algerini. A Costantina, ventimila persone si erano raccolte per sfilare dietro le bare. Vento di cimitero, qualcuno ha sparato sulla folla dalle finestre di una casa. Tre musulmani sono morti e tre sono rimasti feriti. La polizia ha arrestato quattro musulmani e ha rifiutato la prosecuzione della cerimonia funebre. I morti sono stati sepolti dopo il coprifuoco, alla presenza dei soli parenti.

Viene avanti in tal modo una coscienza e un'azione delle classi popolari e lavoratrici delle campagne e delle città per la riforma agraria; viene avanti un movimento che è sindacale, sociale e politico per uno dei più grandi obiettivi di rinnovamento democratico del nostro paese. Tale coscienza e tale azione si sviluppano perché noi abbiamo saputo dare una risposta coerente e completa alla crisi delle strutture che travaglia l'agricoltura. Abbiamo individuato le cause della crisi nelle sopravvivenze feudali dell'agricoltura ma anche e, soprattutto, nello sviluppo monopolistico dell'economia nazionale, nella penetrazione crescente fra agrari, capitale monopolistico privato e capitalismo di Stato, e abbiamo contrapposto a questa crisi la rivendicazione di un programma e di una politica di riforma agraria per dare la terra (tutta la terra) a chi la lavora, per creare una azienda contadina moderna, indicando nella associazione economica dei contadini e nell'intervento economico dello Stato a favore dei contadini le vie dell'ammodernamento e di un impetuoso sviluppo democratico della agricoltura.

Quando noi diciamo che questa è l'ora della riforma agraria, che matura la occasione storica per cogliere questa vittoria, noi non pronunciamo un facile slogan di propaganda; diciamo una verità profonda, nella quale crediamo e per il trionfo della quale impegniamo tutte le nostre energie, senza nessuna riserva, e impegniamo insieme le energie generose di milioni di contadini e di lavoratori italiani chiamando la stessa classe operaia ad assolvere in questa lotta. Siamo confortati dal successo straordinario del movimento, ma vogliamo essere confortati da qualche cosa di più: da successi reali strappati al governo e alle classi dominanti, imponendo, oggi e non domani, misure profonde di riforma agraria. Per questo il nostro appello ad intensificare il movimento, a svilupparlo in tutto il paese, a dargli mire e obiettivi più alti, assume un'urgenza e una concretezza che le masse lavoratrici e contadine ben comprendono.

La prima delle due giornate di lotta e di manifestazioni per la riforma agraria vedrà oggi impegnate grandi masse di braccianti, mezzadri e coltivatori diretti, insieme a categorie operaie. Da ogni provincia sono giunte notizie su centinaia di sospensioni del lavoro, scioperi, concentramenti, manifestazioni di piazza indette dalla CGIL, dalla Alleanza nazionale dei contadini, dalla Lega delle Cooperative e dalla Lega dei Comuni democratici...

### Il PSI ha presentato ieri il testo della mozione

## Martedì alla Camera il dibattito sulla mozione di sfiducia al governo

La Direzione d.c. ha convocato il Consiglio Nazionale per stabilire la data del Congresso del Partito Moro e Saragat ribadiscono la validità delle convergenze - Il nuovo direttivo del gruppo parlamentare del PSI

Martedì prossimo la Camera dei Deputati discuterà la mozione di sfiducia al governo presentata ieri dal gruppo del PSI: «La Camera - dice la mozione - considerato che maggioranza e governo, costituiti in una situazione di emergenza da tempo superata, mancano della omogeneità e della volontà politica necessarie per l'attuazione del programma di governo, e soprattutto per realizzare un programma che sia adeguato ai problemi che il paese deve e vuole affrontare e risolvere, nega la fiducia e passa all'ordine del giorno».

Mentre veniva così compiuto l'atto formale di mettere in moto il meccanismo parlamentare, la situazione politica determinata dalla mozione socialista è stata presa in esame dalla Direzione democristiana e dai gruppi parlamentari socialisti e democristiani. Di particolare rilievo è stata la riunione dell'organo dirigente democristiano, perché esso ha deciso non solo di convocare il Consiglio nazionale del partito per il 20, 21 e 22 luglio, ma anche di indire l'VIII Congresso nazionale della DC, la cui data dovrà essere appunto fissata dal Consiglio nazionale.

La Direzione d.c. ha convocato il Consiglio Nazionale per stabilire la data del Congresso del Partito Moro e Saragat ribadiscono la validità delle convergenze - Il nuovo direttivo del gruppo parlamentare del PSI

La Direzione d.c. ha convocato il Consiglio Nazionale per stabilire la data del Congresso del Partito Moro e Saragat ribadiscono la validità delle convergenze - Il nuovo direttivo del gruppo parlamentare del PSI

La Direzione d.c. ha convocato il Consiglio Nazionale per stabilire la data del Congresso del Partito Moro e Saragat ribadiscono la validità delle convergenze - Il nuovo direttivo del gruppo parlamentare del PSI

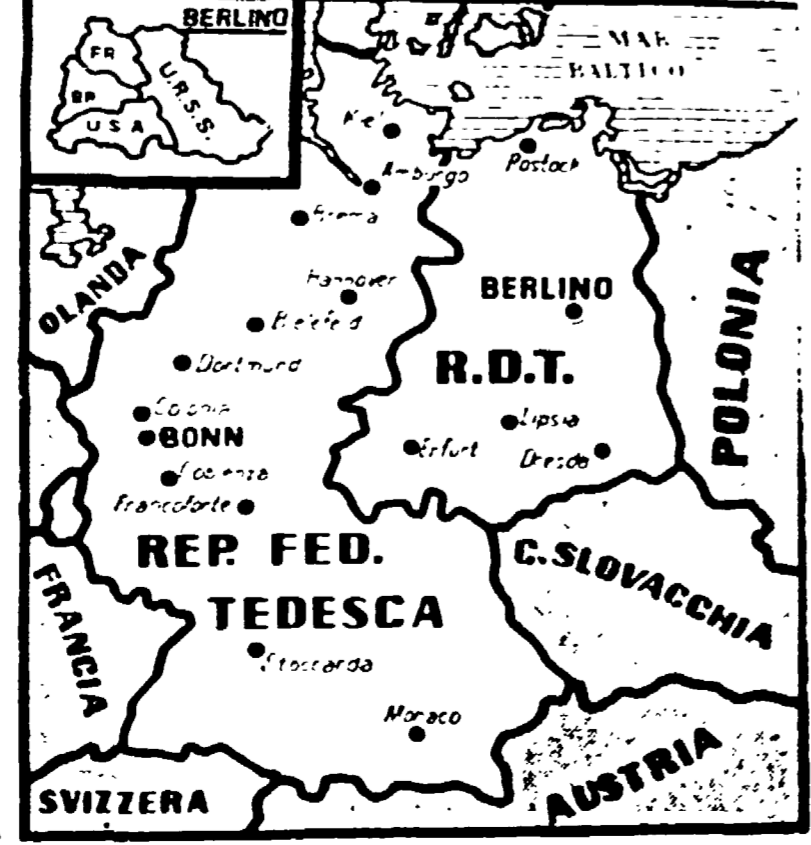
La prima delle due giornate di lotta e di manifestazioni per la riforma agraria vedrà oggi impegnate grandi masse di braccianti, mezzadri e coltivatori diretti, insieme a categorie operaie. Da ogni provincia sono giunte notizie su centinaia di sospensioni del lavoro, scioperi, concentramenti, manifestazioni di piazza indette dalla CGIL, dalla Alleanza nazionale dei contadini, dalla Lega delle Cooperative e dalla Lega dei Comuni democratici...

La prima delle due giornate di lotta e di manifestazioni per la riforma agraria vedrà oggi impegnate grandi masse di braccianti, mezzadri e coltivatori diretti, insieme a categorie operaie. Da ogni provincia sono giunte notizie su centinaia di sospensioni del lavoro, scioperi, concentramenti, manifestazioni di piazza indette dalla CGIL, dalla Alleanza nazionale dei contadini, dalla Lega delle Cooperative e dalla Lega dei Comuni democratici...

### Approvato ieri dalla Camera popolare della RDT

## Ulbricht propone a Bonn un piano per la soluzione comune del problema tedesco

Il piano prevede la costituzione di una commissione tra le due Germanie che elabori le proposte tedesche per il trattato di pace I due Stati debbono fissare insieme le questioni militari ed economiche di comune interesse e chiedere l'ingresso all'O.N.U.



(Dal nostro corrispondente) BERLINO, 6 - Il Parlamento della RDT ha approvato ieri in seduta plenaria un «Piano di pace tedesco» che propone la costituzione di una commissione composta da rappresentanti della Repubblica democratica e della Repubblica federale per discutere e trattare su tutti i problemi esistenti fra i due paesi. Il piano propone altresì un negoziato fra i due Stati tedeschi, con la conclusione di un «accordo di buona volontà».

Il piano di pace è stato illustrato dal presidente del Consiglio di Stato, Walter Ulbricht, il quale ha esposto nuovamente con il massimo vigore la posizione del governo della Repubblica democratica sulle questioni del trattato di pace e di Berlino Ovest.

Il piano di pace è stato illustrato dal presidente del Consiglio di Stato, Walter Ulbricht, il quale ha esposto nuovamente con il massimo vigore la posizione del governo della Repubblica democratica sulle questioni del trattato di pace e di Berlino Ovest.

Il piano di pace è stato illustrato dal presidente del Consiglio di Stato, Walter Ulbricht, il quale ha esposto nuovamente con il massimo vigore la posizione del governo della Repubblica democratica sulle questioni del trattato di pace e di Berlino Ovest.

La prima delle due giornate di lotta e di manifestazioni per la riforma agraria vedrà oggi impegnate grandi masse di braccianti, mezzadri e coltivatori diretti, insieme a categorie operaie. Da ogni provincia sono giunte notizie su centinaia di sospensioni del lavoro, scioperi, concentramenti, manifestazioni di piazza indette dalla CGIL, dalla Alleanza nazionale dei contadini, dalla Lega delle Cooperative e dalla Lega dei Comuni democratici...

La prima delle due giornate di lotta e di manifestazioni per la riforma agraria vedrà oggi impegnate grandi masse di braccianti, mezzadri e coltivatori diretti, insieme a categorie operaie. Da ogni provincia sono giunte notizie su centinaia di sospensioni del lavoro, scioperi, concentramenti, manifestazioni di piazza indette dalla CGIL, dalla Alleanza nazionale dei contadini, dalla Lega delle Cooperative e dalla Lega dei Comuni democratici...

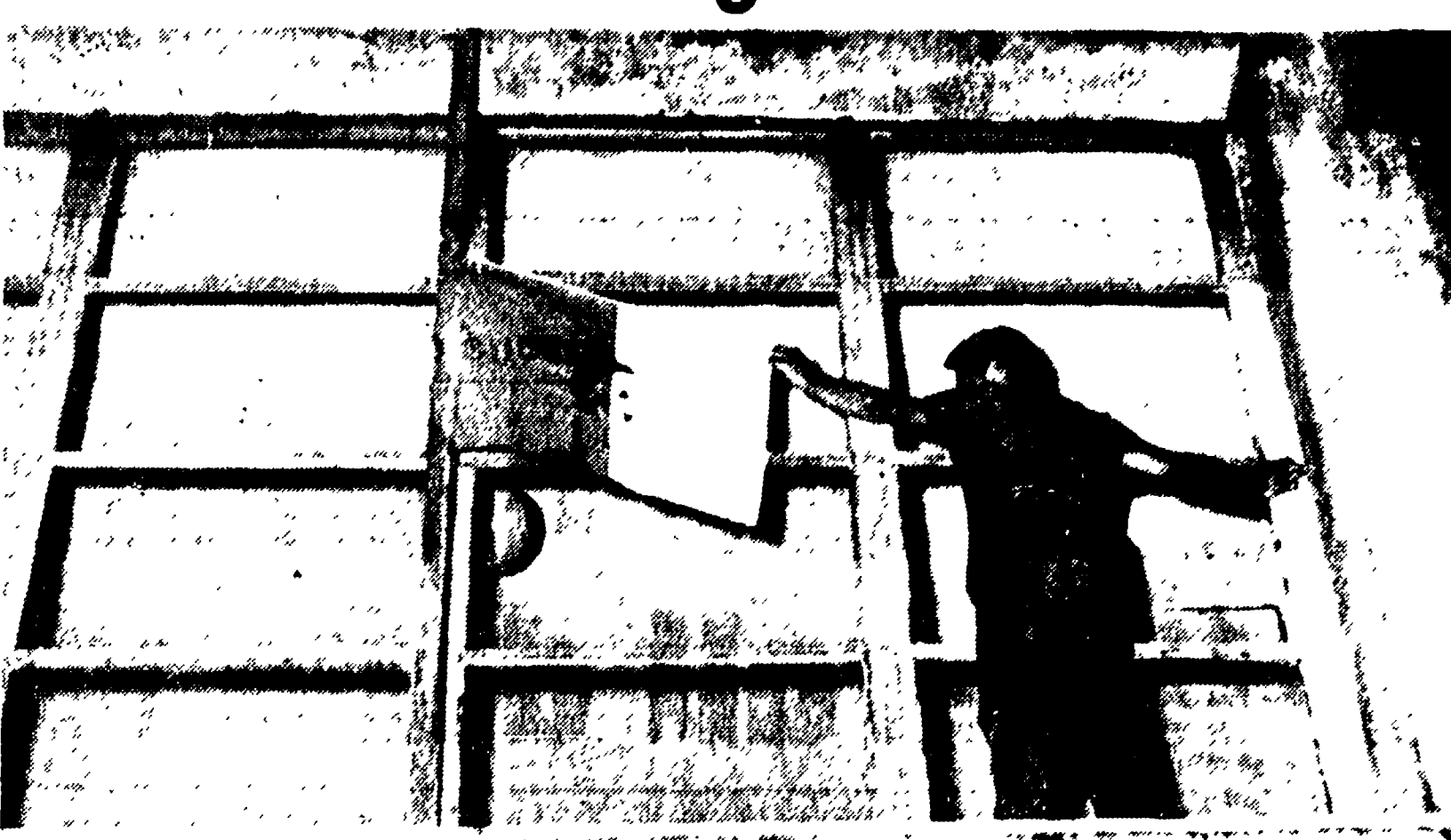
Il portavoce della delegazione algerina di Algeri ha parlato di azioni «più spettacolari che possenti». Questo è un segno manifesto di dispetto e di paura. Inoltre, un simile giudizio aggira la responsabilità delle forze francesi che hanno sporcato a fondo i corredi dei manifestanti. La verità è che ancora una volta i colonialisti hanno adoperato gli strumenti della loro naturale violenza, contro una azione di massa che aveva questi nuclei di una portata politica molto profonda. Questo implica alcune conseguenze che inevitabilmente dovranno pesare sul tavolo dei negoziati: in primo luogo - lo si è già detto - crollano sotto la castità del movimento del 1. luglio e del 5 luglio tutti i presupposti per una politica di ricatto da parte di De Gaulle. La volontà popolare algerina detta ormai la sua legge, in piena occupazione. Per il colonialismo, l'unico modo per tentare ancora di aggirarla, è la repressione armata contro le folle inermi. Ne consegue la prova evidente del fatto che l'amministrazione colonialista deve cedere il posto ad un altro potere, nel periodo transitorio che corre tra l'accordo sull'autodeterminazione e il referendum. Quando il GPRF pose questa esigenza a Erion, la delegazione francese volle chiudere il problema. Ora i fatti la costrinsero ad affrontarlo; i fatti dicono che un'altra forza sta già prendendo il posto in Algeria: quella della O.P. L'organizzazione politico-amministrativa del FLN.

La posizione di De Gaulle non è comoda il 12 luglio, il generale si rivolgerà per l'ennesima volta al paese, con una alleanza trasmessa per radio e televisione. Ma la tentazione con cui procedono i contatti ginevrini per la ripresa dei negoziati sembra dimostrare che De Gaulle non ha ancora potuto mettere a punto i suoi nuovi piani. La situazione è estremamente fluida. Su quali basi riprendere le trattative, se non su quelle che il GPRF legittimamente propone dal primo giorno dei negoziati di Erion? Che cosa sta succedendo nel Nord Africa? Fino a che punto De Gaulle può ancora contare sull'appoggio indiretto di Burghiba e sulle sue pressioni nei confronti del GPRF? Da un lato, Ferhat Abbas ha negoziato a Rabat col re Hassan II il trasferimento di una parte degli uffici del GPRF in Marocco. C'è chi dice perfino che i contrasti fra il GPRF e il governo tunisino sul problema del Sahara abbiano indotto gli algerini a contem-

plare l'eventualità di trasferire completamente la sede del governo provvisorio nella capitale marocchina.

D'altro lato, i tunisini — visto il pericolo di assumere una reputazione poco chiara agli occhi dell'indipendentismo africano — hanno moltiplicato in questi ultimi giorni i gesti di amicizia verso la Francia: l'Assemblea nazionale tunisina ha votato una mozione sull'evacuazione della base di Biserta da parte dei francesi e un'altra in cui proclama « la sua solidarietà e il suo appoggio al popolo algerino in lotta per la sua indipendenza ». Oggi a Biserta si sono svolti uno sciopero generale ed un grande corteo, dopo il quale migliaia di persone hanno sfilato al grido di « Evacuazione ». Contemporaneamente, un inviato del presidente Burghiba Abdullah Farhat è partito per Parigi, latore di un messaggio per il generale De Gaulle. Il messaggio dice che « deve essere fissato al più presto la data dell'evacuazione di Biserta da parte delle truppe francesi, affinché sia salvaguardata la cooperazione tra i popoli tunisini e francesi. In realtà, quello che Burghiba teme di perdere è la risultanza fiduciosa degli altri paesi del Maghreb e dell'Africa ex francese nel buon fondamento della sua politica.

## La bandiera dell'Algeria sull'Università



L'ultimo massacro compiuto dai colonialisti francesi contro il popolo algerino ha suscitato una profonda commozione negli studenti democratici. Ieri, per iniziativa del Comitato Anticolonialista Romano, molte decine di giovani hanno manifestato nell'Università la loro solidarietà per la causa dell'indipendenza algerina.

### Il GPRP è pronto a riprendere i negoziati

RABAT, 6. — In una intervista concessa oggi all'Associated Press, Mohamed Yazid, ministro delle informazioni del GPRP, ha dichiarato che gli algerini sono pronti a riprendere i negoziati di pace con la Francia nonostante i sanguinosi episodi verificatisi ieri in Algeria.

### L'ANPI solidale col popolo algerino

La Giunta esecutiva nazionale dell'ANPI, riunitasi ieri a Roma, ha espresso la sua solidarietà al popolo algerino e ha votato una risoluzione nella quale si afferma: « Il 5 luglio per il popolo algerino ricorre una data che segna l'avvio alla liquidazione non solo della indipendenza del Paese, ma il tentativo di liquidare l'Algeria come espressione nazionale. Non a caso il popolo algerino, proprio in tale data, ha voluto dimostrare che la storia non si era fermata e che anche di fronte alla recente provocazione francese di voler spartire l'Algeria, esisteva una volontà ed una forza popolare che non hanno cessato un solo istante di battersi per la libertà e l'indipendenza. « La manifestazione del popolo algerino è costata nuovi morti, nuovi feriti, nuove persecuzioni da parte delle forze militari francesi. La forza umana nulla può contro l'operazione dei popoli alla propria libertà. Agli algerini la solidarietà e l'incoraggiamento dei partigiani italiani per la loro lotta ».

### La protesta del Comitato anticoloniale

Dopo le recenti sanguinose repressioni in Algeria il Comitato anticoloniale italiano ha inviato al popolo algerino un messaggio di fraternale solidarietà nel quale si afferma: « Il diritto di tutti i popoli all'autodeterminazione ed all'indipendenza è un problema comune. I comunisti italiani, in questa lotta, sono con voi. Il messaggio è stato sottoscritto da Pasquale Bandiera, on. Ugo Barsacchi, Giorgio Bassani, Adolfo Battaglia, on. Angelo Boldrin, sen. Piero Calchi, avv. Carmelo Carbone, avv. Alberto Caracci, on. Giulio Cerretti, sen. Renato Chini, on. Antonio Garofalo, Renato Gutuso, Silvano Levrero, Romano Ledda, Carlo Levi, on. Riccardo Lombardi, avvocato Emilio La Pane, on. Luigi Luzzatto, Lamberto Mercuri, sen. Vincenzo Milillo, Alberto Moravia, on. Giuliano Pajetta, sen. Ferruccio Pardi, avv. Leopoldo Picardi, on. Giovanni Pieroni, Knecht Pistone, on. Fernando Santi, Pico Tagliacozzi, sen. Maurizio Valenzi, Paolo Vittorelli, Cesare Zavattini ».

### La celebrazione dei fatti di luglio

## Ventimila giovani domenica a Torino

Un corteo per le vie della città — I compagni Longo e Serri parleranno alle delegazioni provenienti da tutta Italia

(Dalla nostra redazione) TORINO, 6. — Ventimila giovani d'ogni parte d'Italia, si apprestano a raggiungere Torino per prendere parte al raduno nazionale indetto, per domenica prossima, dalla Federazione Giovanile Comunista nel primo anniversario delle gloriose giornate antifasciste del luglio '40.

Oltre cinquemila saranno i giovani che comporranno la delegazione di Reggio Emilia, la città di Lauro Feoli, di Emilio Reverberi, di Ovidio Franchi, di Marino Serri e di Aito Tomelli, caduti l'anno scorso sotto il piombo della polizia di Tamburini. Spetterà proprio per questo alla rappresentanza torinese di aprire il grande corteo che si snoderà per le vie di Torino, in piazza Martinotti dove parleranno i compagni Luigi Longo, vice segretario generale del P.C.I., e Rino Serri, segretario regionale della FGCI. Il pomeriggio, negli stands di « Italia '61 », le delegazioni giovanili italiane si incontreranno con rappresentanze di giovani dei paesi socialisti.

Il raduno torinese ha suscitato, in tutte le regioni, fervore di iniziative da parte dei giovani comunisti impegnati non solo a comporre larghe e rappresentative delegazioni, alle quali partecipano coloro che si sono distinti nelle recenti lotte nelle fabbriche, nelle campagne e nelle scuole, ma anche per raccogliere nuove adesioni alla FGCI. I giovani comunisti sono consapevoli della grande importanza che, nell'attuale momento, assume il rafforzamento numerico della loro organizzazione che vuole assolvere, con sempre maggiore efficacia, al ruolo di avanguardia di tutta la gioventù nella battaglia per il sostanziale rinnovamento della democrazia italiana.

Genova si ritroveranno domenica mattina in Piazza della Vittoria, a Sestri ed a Sampierdarena, per proseguire, quindi, alla volta di Torino. Quattrocento giovani operai, distinti nelle recenti lotte sindacali, e studenti comporranno la delegazione milanese, mentre 45 giovani comunisti del Trentino-Alto Adige testimonieranno, con la loro presenza nel capoluogo piemontese, l'impegno democratico delle giovani generazioni in quella tormentata regione di frontiera.

Con bandiere, insegne e striscioni, trecento giovani giungeranno da Ravenna assieme ad altri duecento giovani operai, braccianti e studenti che sabato notte la sterminata Fiera alla volta di Torino. I sessanta delegati che rappresenteranno Rovigo ed il Polesine appariranno, in gran parte, alle sezioni di Sienta, Canaro e

### La figlia di Carla Gravina



La prima foto scattata ieri nella clinica « Quisisana » di Roma di Carla Gravina con la figlia nata dalla unione con l'attore G. M. Volonte. La piccola si chiamerà Giovanna.

### CON LA PRESENZA DI AMENDOLA

## Sabato la conferenza del P.C.I. in Campania

(Dalla nostra redazione) NAPOLI, 6. — Inizia sabato mattina i suoi lavori a Salerno, nel teatro Verdi, la Conferenza regionale campana del P.C.I. alla quale partecipano i membri dei comitati federali e delle commissioni di controllo delle cinque province campane. I lavori — ai quali partecipa il compagno Girolamo Amendola — si concluderanno nella mattinata di domenica. Terza la relazione introduttiva del compagno Girolamo Chiaromonte.

In preparazione del dibattito regionale ci sono tenute nelle settimane scorse decine di riunioni delle organizzazioni di base del partito oltre le assemblee dei comitati federali e delle commissioni di controllo. Le riunioni discusse un documento critico e analitico elaborato dalla Segreteria regionale per un esame della situazione meridionale e della Campania e dei compiti che ne derivano alle organizzazioni comuniste.

A proposito della prossima assemblea il compagno Chiaromonte ci ha detto: « La Conferenza regionale campana del P.C.I. è la prima conferenza regionale che si tiene nel Mezzogiorno dopo le elezioni del novembre scorso. Essa deve quindi rappresentare un importante momento del dibattito critico in corso in tutto il Partito attorno ai temi della politica meridionalistica e ai compiti che oggi si pongono di fronte al disegno dei monopoli e della D.C. che si propongono di realizzare la ricomposizione del blocco delle forze conservatrici e reazionarie e il proseguimento di una politica che ha già dimostrato, in questi anni, le sue gravi conseguenze nell'aggravamento della questione meridionale. A Salerno, domani e dopodomani, faremo anche un esame del modo come il Partito, in Campania, è riuscito a muoversi, in questi ultimi mesi, dei passi in avanti compiuti, ma soprattutto dei ritardi e delle insufficienze. In particolare, fermeremo la nostra attenzione sulla politica di alternativa che in Campania bisogna portare avanti per una programmazione economica e sociale e sullo stato del movimento popolare e del nostro Partito. Ci auguriamo che la Conferenza regionale campana possa costituire, per le organizzazioni della nostra regione, un serio passo in avanti sulla via dell'iniziativa e della lotta per la riscossa meridionalistica ».

### Alla Commissione di controllo

## La RAI sotto accusa per i commenti politici

La proposta del compagno Barbieri per l'abolizione ha ottenuto 9 voti contro 9

La Commissione interpartitica di cui Lanza è presidente, ha votato la proposta di abolizione della RAI-TV, ma si conchiuderà con un voto di non accettazione. La proposta di abolizione della RAI-TV, presentata dal compagno Barbieri, è stata respinta con 9 voti contro 9. La Commissione di controllo della RAI-TV, presieduta da Lanza, ha votato la proposta di abolizione della RAI-TV, ma si conchiuderà con un voto di non accettazione. La proposta di abolizione della RAI-TV, presentata dal compagno Barbieri, è stata respinta con 9 voti contro 9.

## In vista dello scioglimento dell'Assemblea

# I dirigenti siciliani a Roma per le garanzie allo Statuto

La delegazione incontrerà i presidenti delle Camere, il presidente del Consiglio e i dirigenti dei partiti — Si accentua la polemica fra i d.c. — Una nota della segreteria regionale del P.C.I.

(Dalla nostra redazione) PALERMO, 6. — Quasi tutti i capi gruppo parlamentari ed i dirigenti regionali dei partiti sono partiti oggi per Roma allo scopo di svolgere, nelle istanze politiche, parlamentari e di governo, le iniziative già concordate a Palermo per ottenere il pieno rispetto delle garanzie statutarie, in vista di uno scioglimento anticipato dell'Assemblea regionale e di nuove elezioni.

Gli incontri ufficiali della commissione siciliana si svolgeranno nella giornata di domani e saranno preceduti da una serie di incontri singoli fra gli esponenti regionali di tutti e cinque partiti e segreterie nazionali. Da oggi pomeriggio si trovano nella Capitale il compagno Macaluso, segretario regionale del P.C.I. ed il presidente dell'gruppo parlamentare comunista, on. Cortese. In mattinata sono partiti anche i presidenti delle segreterie regionali, il compagno Carullo, gli on. D'Angelo e Di Napoli, segretario regionale e presidente del gruppo della DC. Tuttavia, il duobio, ormai dichiarato ed ufficiale, che caratterizza il gruppo di alla Assemblea regionale e la porta ad assumere posizioni apertamente disonorate è quello del fatto che in contemporanea con D'Angelo e Di Napoli, siano partiti anche i funzionari La Loggia e Lanza.

A Roma, le rappresentanze politiche e parlamentari siciliane presenteranno al presidente del Consiglio, al presidente della Camera, al presidente della Commissione parlamentare dell'accordo stipulato a Palermo nel quale trova una valida articolazione il meccanismo previsto dall'art. 8 dello Statuto regionale siciliano, in caso di scioglimento anticipato dell'Assemblea Siciliana, il testo dell'« esposto » presentato al Parlamento dal Mezzogiorno, in cui si chiede l'abolizione della RAI-TV e l'istituzione di una televisione regionale autonoma. Il testo dell'« esposto » è stato approvato dal Parlamento con un voto di 345 contro 107.

Il deputato d.c. in costante ed aperta polemica con D'Angelo e con la stessa linea di Moro, sostiene che i siciliani non vogliono lo scioglimento dell'Assemblea, che da una consultazione elettorale non può essere evitato. « Se vogliamo difendere questa nostra autonomia ed indipendenza, che i gruppi di pressione possono darci qualche colpo mortale, occorre impedire ad ogni costo che si perentini allo scioglimento ».

### Greco e lingue straniere ultime prove scritte

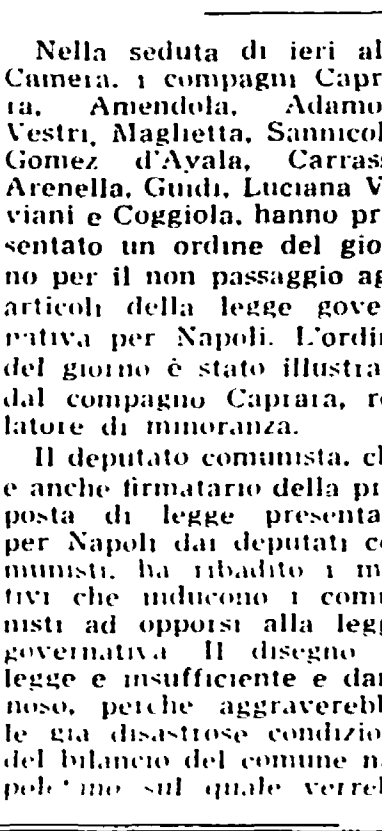
Greco e lingue straniere ultimi scelti delle prove scritte per i 135 mila studenti candidati alla maturità od all'abilitazione. Questa una brevissima pausa, e poi lo scritto diretto orale con i professori delle commissioni di esame, estremamente alle eventuali debolezze manifestate nei temi e nelle traduzioni. La versione di greco, per i candidati alla maturità classica, concerneva un brano del titolo « Perseo sconosciuto ». Per i candidati di lingua straniera, invece, si trattava di tradurre un testo di greco antico. La versione di greco, per i candidati alla maturità scientifica, era un testo di greco moderno. La versione di lingue straniere, invece, era un testo di lingua straniera.

« L'on. Lanza e i suoi amici hanno intrapreso una battaglia chiara ed aperta per imporre un cambiamento di rotta. Ed allora a nome di chi parla l'on. Lanza? E se gli esponenti non danno un'immagine democratica della crisi, una soluzione che scorderà i « gruppi di pressione » antiunionisti i quali, è bene precisarlo, esercitano un peso decisivo sull'attuale gruppo dirigente della DC, quanto serio può sostenere la prospettiva di una soluzione del P.C.I. da una nuova maggioranza che dovrebbe essere fatto non ci sarà più motivo di ricorrere a nuove elezioni; ma la verità è che non ad ora il partito dell'on. Lanza ha respinto ed impedito questo sbocco, non questo momento in cui la DC, per sete di potere, aveva portato la regione allo sbarraglio. L'on. Lanza dice: Lo scioglimento è un danno per la regione ». D'accordo. Ma non ne deriverebbe un danno maggiore se dopo le dimissioni del governo Corallo dovessero snodarsi altri quattro mesi di crisi senza sbocco — senza una via di uscita democratica? ».

La nota del P.C.I. così prosegue: « L'on. Lanza proclama la necessità di una soluzione stabile, politica e non puramente elettorale. Se ciò potrà essere fatto non ci sarà più motivo di ricorrere a nuove elezioni; ma la verità è che non ad ora il partito dell'on. Lanza ha respinto ed impedito questo sbocco, non questo momento in cui la DC, per sete di potere, aveva portato la regione allo sbarraglio. L'on. Lanza dice: Lo scioglimento è un danno per la regione ». D'accordo. Ma non ne deriverebbe un danno maggiore se dopo le dimissioni del governo Corallo dovessero snodarsi altri quattro mesi di crisi senza sbocco — senza una via di uscita democratica? ».

« L'on. Lanza e i suoi amici hanno intrapreso una battaglia chiara ed aperta per imporre un cambiamento di rotta. Ed allora a nome di chi parla l'on. Lanza? E se gli esponenti non danno un'immagine democratica della crisi, una soluzione che scorderà i « gruppi di pressione » antiunionisti i quali, è bene precisarlo, esercitano un peso decisivo sull'attuale gruppo dirigente della DC, quanto serio può sostenere la prospettiva di una soluzione del P.C.I. da una nuova maggioranza che dovrebbe essere fatto non ci sarà più motivo di ricorrere a nuove elezioni; ma la verità è che non ad ora il partito dell'on. Lanza ha respinto ed impedito questo sbocco, non questo momento in cui la DC, per sete di potere, aveva portato la regione allo sbarraglio. L'on. Lanza dice: Lo scioglimento è un danno per la regione ». D'accordo. Ma non ne deriverebbe un danno maggiore se dopo le dimissioni del governo Corallo dovessero snodarsi altri quattro mesi di crisi senza sbocco — senza una via di uscita democratica? ».

### La signorina Raffaella capitano di lungo corso



NAPOLI. — La signorina Raffaella Cuccerullo è capitano di lungo corso. Eccola mentre esce dall'Istituto tecnico navale insieme ad alcuni suoi colleghi dopo aver sostenuto la prova scritta degli esami. (Telefoto)

### Fanfani invitato in Marocco

Ieri il Presidente del Consiglio ha ricevuto l'ambasciatore del Marocco, che gli ha trasmesso l'invito di Hassan II per una visita a Rabat. Fanfani ha accettato.

### Ieri alla Camera

Ieri alla Camera, il ministro delle Partecipazioni Statali, on. Luzzatto, ha discusso la proposta di legge per la riforma della RAI-TV. La proposta è stata respinta con 9 voti contro 9.

### Dichiarazioni di Corallo

La Direzione del P.S.I. ha dichiarato che la situazione siciliana, con la partecipazione del Presidente della Regione sulla relazione svolta da Corallo hanno preso le parole quattro componenti della Direzione. Nenni ha affermato che la posizione del P.S.I. nei confronti della situazione nell'isola resta sempre la stessa. Il P.S.I. ha sempre Nenni e Lanza. Nenni ha affermato che la posizione del P.S.I. nei confronti della situazione nell'isola resta sempre la stessa. Il P.S.I. ha sempre Nenni e Lanza.

### I convergenti concordano una legge contraria agli interessi di Napoli

L'intervento di Caprara sull'o.d.g. dei comunisti - Selba vuole stringere i tempi. Nella seduta di ieri alla Camera, i compagni Caprara, Amendola, Adamoli, Vestri, Maglietta, Sannicò, Gomez d'Avola, Carrarsi, Arenella, Guidi, Luciana Viviani e Coggiola, hanno presentato un ordine del giorno per il non passaggio agli articoli della legge governativa per Napoli. L'ordine del giorno è stato illustrato dal compagno Caprara, relatore di minoranza.

### Trentino - Alto Adige per una legge PCI - PSI

TRENTINO, 6. — Il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige ha espresso a maggioranza un voto favorevole alla proposta di legge dei deputati Sannicò (P.C.I.), Vestri, Coggiola (P.S.I.) e Luciana Viviani (P.S.I.) sulla partecipazione della Società di elettricità del Tirolo, a favore della città di Rovereto. La proposta è stata approvata con 12 voti contro 8.





Aumenta il prezzo della speranza

# La schedina del Toto salirà a 150 lire?

Quest'anno quattro miliardi di incassi in meno — Su ogni cento lire che giochiamo solo 33 finiscono al monte premi

Domenica scorsa abbiamo giocato l'ultima schedina del Totocalcio. La stagione del più popolare gioco a pronostici del nostro paese è conclusa. Il bilancio è imponente: durante questa stagione infatti gli italiani hanno affidato al gioco mensile, al turno e spesso assiduo dell'1-2 una somma che sfiora i 34 miliardi di lire (per la precisione: 33 miliardi e 378 milioni).

La cifra conferma come il toto continui a godere del favore di larghe masse, distanzando e di molto altri giochi simili sorti dopo la sua introduzione nel nostro paese. L'Enalotto infatti ha realizzato giocate per circa 13 miliardi e quasi 147 milioni mentre attualmente la vincita più forte è stata di 175 milioni.

Ma, c'è un ma. Infatti il Totocalcio deve segnalare quest'anno anche una certa lesione nelle giocate. Flessione che si avvicina ai 4 miliardi di lire. I fattori che hanno provocato questo rallentamento possono essere molti e diversi ma non vanno dal vero quando rassicuriamo quello principale nella drastica decurtazione apportata dal governo alle quote destinate ai premi.

Un facile calcolo permette di stabilire che delle 100 lire che un giocatore normalmente affida al capriccio della palla e della sorte solo 33 lire (diciannove centesimi) finiscono poi per entrare nelle tasche dei vincitori. Che significa questo? Che in un recente passato ad esempio nel 1948, quando giunse a totalizzare dei 243 milioni mentre attualmente la vincita più forte è stata di 175 milioni.

Allora che fine hanno tutti questi miliardi? Lo Stato fa la parte del leone. Questo anno da solo ha inghiottito 13 miliardi e quasi 147 milioni. E si tratta, si badi bene, di un utile netto. Altri 9 miliardi, 121 milioni 727 mila e 564 lire sono andate al Coni (che però sostiene le intere spese di esercizio del gioco) e deve finanziare anche l'impatto di attività sportive). Buoni ultimi ventimila per i giocatori: al monte premi sono toccati infatti 11 miliardi, 609 milioni 471 mila lire e 436. La proporzione è evidente.

Se aggiungiamo ancora che lo Stato, dal 1948 ad oggi, su una cifra globale di incassi di oltre 392 miliardi, ha portato via al Totocalcio la non disprezzabile cifra di 111 miliardi di lire.

Il Coni, o meglio la sua giunta esecutiva, in questi ultimi tempi ha progettato alcuni cambiamenti. Si era tentato ad esempio la possibilità di elevare il numero delle partite da giocare dalle tredici attuali a 14, continuando ad assegnare i premi a due sole categorie di vincitori, cioè ai 14 ed ai 13.

I mugugni e lo scontento furono generali. E sembra che la Giunta esecutiva del Coni sia tornata su questa decisione. E ne avrebbe escogitate altre. Come ad esempio quello di elevare il numero delle partite da giocare a 14 istituendo però nel contempo tre categorie di vincitori (e cioè 14, 13 e 12). Si parla anche con insistenza di un aumento della giocata minima, che da cento lire verrebbe portata a 150 lire. O, e questo sarebbe un altro modo di assai più facile, di ridurre la base verrebbe portata da due o tre colonne obbligatorie.

E' facile prevedere come provvedimenti di questo genere, alla lunga, finirebbero per avere una ripercussione sfavorevole e penalizzante sullo studio dei sistemi che settimanalmente impegnano nel gioco somme non

indifferenti e che di punto in bianco, se vorranno continuare nel gioco, vedranno i loro impegni notevolmente accresciuti.

Insomma anche il prezzo della settimanale speranza sembra destinato ad aumentare.

## Due pisani annegano in Arno

PISA, 6 (SP1) — Una grave sventura è avvenuta nel pomeriggio di venerdì 4 luglio. Due pisani, 42 e 44 anni, si sono annegati nel fiume Arno. I due erano in barca con un altro amico. La barca era a motore e si trovava a circa 100 metri dalla riva. I due si erano annegati dopo aver bevuto molto.

## Tragico bilancio del traffico

# Sette morti e sei feriti negli incidenti di ieri

Un carabiniere travolto e ucciso da un'utilitaria a Bolzano — Tre morti in provincia di Bari — Presso Forte dei Marmi un'auto finisce in una scarpata

La giornata di ieri è stata funestata da numerosi incidenti stradali. Il tragico bilancio segnala sino ad ora sette morti e sei feriti. Il primo incidente mortale si è avuto in nottata nei pressi di Bolzano. Investito da un'utilitaria, che viaggiava a notevole velocità, il carabiniere Vincenzo Di Gennaro, di 22 anni, del battaglione mobile di Roma, attualmente in Alto Adige, è deceduto all'ospedale militare di Bolzano, dove era stato ricoverato in condizioni disperate.

Il carabiniere, ferito al proprio fianco di sinistra, aveva un'impianto idro-elettrico, stava rientrando alla caserma Huber, adiacente alla nazionale dello Stelvio, quando è stato travolto da una «500», pilotata dall'agricoltore Siegfried Andergasser, di 31 anni, di Caldaro.

Il decemasettenne Salvatore Caracciolo, di Pietraroja (Policastro), attualmente a Milano per ragioni di lavoro, è stato investito e ucciso ieri da un'automobile. La mortale disgrazia si è verificata sulla strada Gallarate-Silvano, che in bicicletta si recava al lavoro, e limito sotto le ruote del camion mentre questi lo stava superando.

In provincia di Caserta al km. 174 della nazionale Appia, nei pressi del lavoro di Mario Lippolis, il motociclista è deceduto alcune ore dopo il ricovero nel locale ospedale policlinico. Aveva riportato commozione cerebrale e trauma cranico.

Altre due persone sono morte ed una ferita in un incidente stradale sulla Gallatina-Copertino, al quadrivio per Lecce. Un camion carico di tufo, targato TA 20050 guidato dal 42enne Antonio Miramonte, è scontrato con una «guardina», targata BA 52154, pilotata dal 35enne Umberto Conte con a bordo i coniugi Giovanni Ippolito di 58 anni e Paola Immacolata Chiantera di 62 anni. L'auto è stata violentata e la vettura è incrociata sotto la cabina del camion. Il Conte e la Chiantera sono stati estratti cadaveri dai rottami, mentre Ippolito è stato ricoverato all'ospedale civile di Gallatina.

A Forte dei Marmi un morto e due feriti si sono avuti in un incidente stradale avvenuto sulla via provinciale in località Ponte di Tavole. Per cause imprecise una «600» targata Firenze, condotta da Silvio Fogli di 25 anni, commovente in marmi, diretta al Forte, ha investito il lambrchetto Luigi Federici di 41 anni residente a Querceta di Serravalle Ligure. Il mobile, dopo l'urto violento con la motocicletta, è uscito di strada precipitando nella palude scartata dopo aver colpito violentemente il conducente, uccidendolo. Il secondo ha coinvolto il Messina alla fronte. Uno dei pallettoni ha ferito alla gamba destra, al di là della strada, la tredicenne Vincenza Marzotto.

Insieme con i suoi tre fratelli il Messina aveva l'incarico di disciplinare l'approvvigionamento idrico per la preparazione di una vasta zona compresa tra Tommaso Natale e Cardillo.

Appunti in quest'ultima località, nello scuar aprite, il Messina era stato fatto segno ad alcuni colpi di arma da fuoco.

di una piccola barca a motore si è partito sull'altra parte dell'Arno, in frazione La Cella.

Il figlio si era calato in acqua per fare la spaccata, e così per indifferenza il peso verso il punto dove era posta la rete improvvisamente però spariva fra le acque preannunciate in una grossa buca esistente in quel punto.

Il padre, mortale e disperato si tuffò per cercare di tirarlo in salvo, ma anche lui si annegò senza aver avuto il tempo di fare la spaccata. Accorrendo molte persone, fra cui il 22enne Arcangelo Ricci che era in piazza Chiara, Combesera, il quale riuscì a tirare a riva solo il corpo del ragazzo. Al piccolo veniva profusa una energia resuscitativa artificiale. Poi veniva trasportato all'ospedale dove però dovette passare dopo 12 giorni di ricovero. Il compagno dei vigili, il 16enne Bruno Scari, di 19 anni, fu al momento in cui si affogò, il corpo del giovane scelse non di scendere in acqua, ma di salire in un'altra barca che stava passando e che aveva impressione nella

# Tenterà di attraversare la Manica sott'acqua



UNA MANICA (FRANCIA) — Il nuotatore Fred Baldassarre mostra la tuta speciale con la quale tenterà la traversata subacquea della Manica. (Telefoto)

## Gli assassini del capostazione di Partinico arrestati

PALERMO, 6. — Gli autori del delitto di Partinico, comparsi una settimana fa, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria. Sono l'esattore delle finanze Sebastiano La Rosa di 21 anni e il Tenente Pietro Tardito di 27 anni, entrambi residenti ad una caserma, Leonardo di 29 anni, residente a Forte dei Marmi, la quale, transitando sulla strada, era stata coinvolta nel sinistro. Ai fedelissimi sono state risondate le guardie carabinieri in 15 giorni e alla Leonardo li vanti guardie in sette giorni.

## Omicida condannato a 22 anni

CALIANISSETTA 6. — La Corte d'assise di Calianissetta ha condannato a 22 anni di reclusione il 35enne Giuseppe Nicoletti, che il 24 gennaio del 1960 aveva ucciso il 22enne Giuseppe Nicoletti.

## A complessivi 14 anni

Condannati i rapinatori del vecchio di via Teramo. La rapina fruttò 3500 lire. Come avvenne il fatto.

## Un soldato permaloso e deciso

# «Non sono ubriaco!» e marciò per 20 km.

Ora l'hanno processato per abbandono di posto

## Fugge dall'ospedale un giovane arrestato

LAHINA 6. — Maurizio di 22 anni, un giovane veronese arrestato a Borgo Grotte, è riuscito a fuggire dall'ospedale dopo aver tentato di suicidarsi.

## Oleificio in fiamme

TREVIGLIO 6. — Un vasto oleificio è in fiamme da venerdì 4. Le fiamme sono state facilmente alimentate da materiale combustibile nel breve lasso assunto a servizio.

## Assassinio alla periferia di Palermo

# Guardiano d'acque fulminato a lupara



## Un giovane romano

# Accusato tre volte per le fotografie

Il giovane Giuseppe Anzalone, di 22 anni, è stato accusato di aver fotografato il corpo nudo di una donna in un parco di viale Mazzini, a Roma, il 24 aprile 1958. Verso le 2 di notte, un uomo di nome Anzalone, di viale Mazzini, venne riconosciuto e arrestato da una serie di fotografie. Il giudice ha deciso che Anzalone è colpevole di aver fotografato il corpo nudo di una donna in un parco di viale Mazzini, a Roma, il 24 aprile 1958. Verso le 2 di notte, un uomo di nome Anzalone, di viale Mazzini, venne riconosciuto e arrestato da una serie di fotografie.

## Un carabiniere travolto e ucciso da un'utilitaria a Bolzano

# Tre morti in provincia di Bari

Presso Forte dei Marmi un'auto finisce in una scarpata

## Un giovane romano

# Accusato tre volte per le fotografie

Il giovane Giuseppe Anzalone, di 22 anni, è stato accusato di aver fotografato il corpo nudo di una donna in un parco di viale Mazzini, a Roma, il 24 aprile 1958.

## Un soldato permaloso e deciso

# «Non sono ubriaco!» e marciò per 20 km.

Ora l'hanno processato per abbandono di posto

## Fugge dall'ospedale un giovane arrestato

LAHINA 6. — Maurizio di 22 anni, un giovane veronese arrestato a Borgo Grotte, è riuscito a fuggire dall'ospedale dopo aver tentato di suicidarsi.

## Oleificio in fiamme

TREVIGLIO 6. — Un vasto oleificio è in fiamme da venerdì 4. Le fiamme sono state facilmente alimentate da materiale combustibile nel breve lasso assunto a servizio.

# Lettere all'Unità

Una cattolica e la lotta per la pace — Gli operai italiani in Canada vogliono più alti salari — I silenzi dell'Intendenza di Finanza — I problemi di uno studente Le pretese dell'Ufficio del registro della R.A.I.

## Crede in Dio e voglio la pace

Signor direttore, sono una donna che crede in Dio e voglio la pace. Ho appena letto le sue parole e mi ha commosso. Vorrei dire che il lavoro degli italiani era ben pagato. Per circa 2 anni, il nostro estenuante ed umiliante lavoro, appreso immensi benefici al capitale privato tedesco.

Non pensiamo che oggi sia questo il momento di rivedere il nostro lavoro. Anche perché la Germania ci offre un'opportunità di lavoro che non è stata mai offerta prima. Il nostro governo ha dimenticato che proprio per colpa della Germania, noi italiani abbiamo perso un milione di uomini e milioni di donne. Noi italiani abbiamo dimenticato che proprio per colpa della Germania, noi italiani abbiamo perso un milione di uomini e milioni di donne.

Un caro saluto a tutti i lavoratori italiani.

Maria Luigia (Roma)

## Da febbraio l'Intendenza di Finanza non risponde

Caro direttore, sono un contribuente che da febbraio non ricevo più risposte dall'Intendenza di Finanza. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta.

Antonio Impe (Vercelli)

## Da due mesi in sciopero gli italiani in Canada

Signor direttore, sono un operaio che da due mesi sono in sciopero in Canada. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta.

Giuseppe (Toronto)

## La strana aritmetica della RAI-TV

Caro direttore, ho visto la strana aritmetica della RAI-TV. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta.

Giuseppe (Vercelli)

## Uccide un amico a bastonate

TRENTO 6. — Un delitto di sangue è avvenuto a Trento. Un giovane ha ucciso un amico a bastonate. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta.

Giuseppe (Trento)

## La Germania paghi il lavoro degli ex prigionieri italiani

Signor direttore, ho visto la Germania paghi il lavoro degli ex prigionieri italiani. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta.

Giuseppe (Vercelli)

## Una cattolica e la lotta per la pace

Una cattolica e la lotta per la pace. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta.

Maria Luigia (Roma)

## Da febbraio l'Intendenza di Finanza non risponde

Caro direttore, sono un contribuente che da febbraio non ricevo più risposte dall'Intendenza di Finanza. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta.

Antonio Impe (Vercelli)

## Da due mesi in sciopero gli italiani in Canada

Signor direttore, sono un operaio che da due mesi sono in sciopero in Canada. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta.

Giuseppe (Toronto)

## La strana aritmetica della RAI-TV

Caro direttore, ho visto la strana aritmetica della RAI-TV. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta.

Giuseppe (Vercelli)

## Uccide un amico a bastonate

TRENTO 6. — Un delitto di sangue è avvenuto a Trento. Un giovane ha ucciso un amico a bastonate. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta.

Giuseppe (Trento)

## La Germania paghi il lavoro degli ex prigionieri italiani

Signor direttore, ho visto la Germania paghi il lavoro degli ex prigionieri italiani. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta.

Giuseppe (Vercelli)

## Un emigrante nella Germania democratica

Caro direttore, sono un emigrante che da due mesi sono in Germania democratica. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta. Ho inviato diverse lettere e non ho mai ricevuto una risposta.

Giuseppe (Vercelli)

## Un giovane romano

# Accusato tre volte per le fotografie

Il giovane Giuseppe Anzalone, di 22 anni, è stato accusato di aver fotografato il corpo nudo di una donna in un parco di viale Mazzini, a Roma, il 24 aprile 1958. Verso le 2 di notte, un uomo di nome Anzalone, di viale Mazzini, venne riconosciuto e arrestato da una serie di fotografie.

## Un soldato permaloso e deciso

# «Non sono ubriaco!» e marciò per 20 km.

Ora l'hanno processato per abbandono di posto

## Fugge dall'ospedale un giovane arrestato

LAHINA 6. — Maurizio di 22 anni, un giovane veronese arrestato a Borgo Grotte, è riuscito a fuggire dall'ospedale dopo aver tentato di suicidarsi.

## Oleificio in fiamme

TREVIGLIO 6. — Un vasto oleificio è in fiamme da venerdì 4. Le fiamme sono state facilmente alimentate da materiale combustibile nel breve lasso assunto a servizio.

...ed ora gioca

# TOTIP

«Berioska» a Roma



Debutta questa sera a Roma il complesso coreografico sovietico «Berioska»...

Nel mondo delle canzoni La nuova stagione di Juliette Gréco

Il viaggio in Italia dell'artista francese - Christian de La Mazière è l'uomo qui essa deve il suo attuale rilancio presso il pubblico - Chiusura definitiva col mondo del cinema

A 31 anni, Juliette Gréco ha deciso di cambiare vita. Quella sera fu la cantante Saint Vincent...

Ma il merito di averci restituito la cantante Juliette Gréco è, forse, di aver liberato il cinema dal suo esilio...

La terza serata sarà riservata ai cantanti "parolatori" e "melodisti"...

Le prime

MUSICA Aida a Caracasalla. E lo spettacolo forse più antico che si svolge alle Terme di Caracasalla...

Chiusura a St. Vincent di «Canzoni per l'Europa». ST. VINCENT, 6 - Nel salotto della festa del Cinesio...

Ma la delusione non arriva per Zuccato... Diverà il loro amore? Lasciatevi sedurre, Juliette...

Genova, 6 - Il 14, 15 e 16 luglio avrà luogo, nella Città Romana di Via, il Festival della canzone italiana di successo...

Ma la delusione non arriva per Zuccato... Diverà il loro amore? Lasciatevi sedurre, Juliette...

Alle gemelle Kessler succederanno le gemelle Remberg. Mia e Pia (tali sono i loro nomi) parteciperanno a «Giardino d'autunno»...

Alla televisione

I litigi di «Campanile sera». La vicenda di Campanile Sera fanno parte di un rito, un rito che torna a riproporsi...

La nuova miscelazione di azione scenica e di tecnica del film ottiene largo successo. Questa miscelazione di azione scenica e di tecnica del film ottiene largo successo...

E' in funzione a Kiev

Teatro sperimentale a specchi orientabili. La nuova miscelazione di azione scenica e di tecnica del film ottiene largo successo...

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE - 6.30: Bollettino del tempo... 10.30: Per la sola zecca di Napoli...

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO - 14.00: In collegamento Eurovisivo... 17.00: LA TV DEI RAGAZZI...

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO - 18.30: TELEGIORNALE... 19.30: SINTONIA... 19.45: BIGLIETTO D'INVITO...

Le dieci lune di miele di Barbablu. Le acnesi. Odele, acnesi con un bracciale alla caviglia...

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO - 18.30: TELEGIORNALE... 19.30: SINTONIA... 19.45: BIGLIETTO D'INVITO...

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO - 18.30: TELEGIORNALE... 19.30: SINTONIA... 19.45: BIGLIETTO D'INVITO...

TERZO PROGRAMMA - 17: La Sonata per pianoforte e Franz Joseph Haydn...

TERZO PROGRAMMA - 17: La Sonata per pianoforte e Franz Joseph Haydn...

TERZO PROGRAMMA - 17: La Sonata per pianoforte e Franz Joseph Haydn...

TERZO PROGRAMMA - 17: La Sonata per pianoforte e Franz Joseph Haydn...

Concerti-Teatri-Cinema

«Guglielmo Tell» e «Aida» alle Terme di Caracalla

Oggi riposa. Domani, alle ore 21, replica del «Guglielmo Tell»...

FESTIVAL DEI TUI MONDI

Spettacolo di 12 concerti da 12 a 21...

CONCETTI

FORO ROMANO: Tutti e sei alle 21...

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Teatri: «Aida» alle Terme di Caracalla...

TEATRI

FESTIVAL DEI TUI MONDI (Spettacolo di 12 concerti da 12 a 21)

CONCETTI

FORO ROMANO: Tutti e sei alle 21...

ATTRAZIONI

FORO ROMANO: Tutti e sei alle 21...

CINEMA

PRIME VISIONI: Adriano, Sogno e...

Le altre gemelle



Alle gemelle Kessler succederanno le gemelle Remberg. Mia e Pia (tali sono i loro nomi) parteciperanno a «Giardino d'autunno»...

CINEMA

PRIME VISIONI: Adriano, Sogno e...

CINEMA

PRIME VISIONI: Adriano, Sogno e...

CINEMA

PRIME VISIONI: Adriano, Sogno e...

E' in funzione a Kiev

Teatro sperimentale a specchi orientabili. La nuova miscelazione di azione scenica e di tecnica del film ottiene largo successo...

La «nouvelle vague» col punto interrogativo

PARIGI, 6 - «Nouvelle vague» è il titolo di un saggio di Jacques Rivette...

ADRIANO CELESTANO

SUONERANNO PER VOI - Complessi: Pedro De Doss, The Little Boys, I Reddell, I Teenagers, I Novelty...

OGGI «PRIMA» AL CINEMA

ARISTON ROXY PARIS CIAPAEV

TEATRO MAESTOSO

1° FESTIVAL DEL ROCK AND ROLL. CANTERANO PER VOI - Complessi: Pedro De Doss, The Little Boys, I Reddell, I Teenagers, I Novelty...

NUOVO CINODROMO

A PONTE MARCONI (Viale Marconi). Oggi, alle ore 21 riunione di corse di levrieri.

TRATTORIA PERUGINA

Otto e Binda Lombardi. Via Cialdani 4 (Troncone) - Telefono 365521.

TERZE VISIONI

Adriano, Sogno e... (continuation of the text from the previous page)

Prima vittoria italiana al «Tour dell'avvenire»

De Rosso solo ad Aix en Provence

TOUR: vittoria belga ad Aix en Provence

Ventata vince Van Aerde

Battuti nell'ordine Stablinski, Claes, Picot, Accordi ed altri - Anquetil, Gaul, Carlesi, Massignan, Zamboni e Manzanque giunti con un plotoncino a 6'42" - In ritardo gli altri italiani - Brugnammi si è ritirato

L'italiano è ora secondo in classifica a 2'02" da Gabica

(Nostro servizio particolare)

AIX-EN-PROVENCE. 6. - La squadra italiana, ha dominato oggi, sulle strade assolite e polverose della P... conquistando la De Rosso la vittoria sul traguardo di Aix-en-Provence...

Squallore nel T. 1

(Dal nostro inviato speciale)

AIX-EN-PROVENCE. 6. - Anche la corsa da Aix-en-Provence è stata abbastanza squalida. I campioni, come Anquetil in testa, hanno fatto soltanto un lavoro...

stato sul traguardo di Versalles. Egli intende, dunque, realizzare l'impresa che, finora, è riuscita soltanto a Botte...

All'improvviso, Anquetil si lancia. Che è? Ecco lui, il giallo ceco di infingheri il colpo decisivo. Con Jacques scappano Carlesi, Massignan, Zamboni, e i più bravi Gaul...

che rotte il paio di De Rosso, che si è ritirato al colpo 500 la spunta per Cade Milesi. Si rialza, inspiegabilmente, rientra. E dunque una caduta ai piedi che conclude la tappa Vince Van Aerde di mezzo giro, a conclusione di un lavoro feroce quanto a...

che rotte il paio di De Rosso, che si è ritirato al colpo 500 la spunta per Cade Milesi. Si rialza, inspiegabilmente, rientra. E dunque una caduta ai piedi che conclude la tappa Vince Van Aerde di mezzo giro, a conclusione di un lavoro feroce quanto a...



DE ROSSO ha dato all'Italia la prima vittoria del Tour de l'Avvenir



Il vincitore VAN AERDE riceve il bacio di MISS TERPIL (Telefoto All'Unità)

La gara di Aix-en-Provence è stata abbastanza squalida. I campioni, come Anquetil in testa, hanno fatto soltanto un lavoro...

La gara di Aix-en-Provence è stata abbastanza squalida. I campioni, come Anquetil in testa, hanno fatto soltanto un lavoro...

La gara di Aix-en-Provence è stata abbastanza squalida. I campioni, come Anquetil in testa, hanno fatto soltanto un lavoro...

PER LO SCANDALO DEI PORTIERI

Sei mesi di squalifica a Matteucci?

MILANO, 6. - Stamane, alla ripresa del procedimento Matteucci, il presidente della Commissione Interi a favore di Bari, la Commissione giudicante della F.I.G.C. ha interrogato per oltre un'ora il Buono, fratello della La...

Questa sera De Rosso è secondo, a 2'02" dallo spagnolo, e l'atmosfera è interamente euforica nel campo azzurro. Nessuno si nasconde che gli spagnoli sono fortissimi (Cruz è risultato dalla quarta alla terza posizione della graduatoria, approfittando del « calo » dell'olandese Silberberg e dell'inglese Ramsbottom) ma il successo di De Rosso è la seconda posizione da lui conquistata in classifica, la vittoria della «equipe» azzurra nella classifica di tappa, e il primo motivo di speranza oltre che di gioia. Il motivo conduttore della competizione sarà, dopodomani (domani il Tour sosterà ad Aix-en-Provence per l'unico riposo e sabato disputerà il circuito di Montpellier di 150 chilometri) il duello con lo spagnolo, il belga Christianès, e il francese Anquetil, che ha raggiunto la vetta del Petit-Cailhasset, il 23 giugno, con un tempo di 2'30". Il belga è battuto in volata Carlesi e Stora impedito così che la tappa si trasformasse in una corsa di resistenza.

Del gruppetto degli inseguitori facevano parte anche il polacco Galczek e il belga Christianès, che ha raggiunto la vetta del Petit-Cailhasset, il 23 giugno, con un tempo di 2'30". Il belga è battuto in volata Carlesi e Stora impedito così che la tappa si trasformasse in una corsa di resistenza.

Besnavava aspettare per vedere chi dei due concorrenti era ancora un italiano. Giancarlo Ceppi, l'ex campione nazionale degli atleti, precedeva l'azzurro Clay Santini e la maglia gialla Gabica.

La tappa di Aix-en-Provence è stata abbastanza squalida. I campioni, come Anquetil in testa, hanno fatto soltanto un lavoro...

Il film della tappa

(Dal nostro inviato speciale)

AIX-EN-PROVENCE. - Non c'è più dubbi ormai: Anquetil ha davvero deciso di partire a Parigi la mattina gialla che ha conquistato...

Il fattaccio del Brouis

Tratto da un'inchiesta della condanna di Roberto, non è che l'ultima la cui storia è stata pubblicata sul giornale "L'Unità".

Il fattaccio del Brouis

Tratto da un'inchiesta della condanna di Roberto, non è che l'ultima la cui storia è stata pubblicata sul giornale "L'Unità".

Il fattaccio del Brouis

Tratto da un'inchiesta della condanna di Roberto, non è che l'ultima la cui storia è stata pubblicata sul giornale "L'Unità".

La gara di Aix-en-Provence è stata abbastanza squalida. I campioni, come Anquetil in testa, hanno fatto soltanto un lavoro...

LE CLASSIFICHE

(Dal nostro inviato speciale)

L'ordine d'arrivo: 1. VAN AERDE (Belg.) 2'02" da Gabica. 2. De Rosso (Ita.) 2'04". 3. Carlesi (Ita.) 2'06". 4. Stora (Ita.) 2'08". 5. Anquetil (Fra.) 2'10". 6. Gaul (Fra.) 2'12". 7. Carlesi (Ita.) 2'14". 8. Massignan (Ita.) 2'16". 9. Zamboni (Ita.) 2'18". 10. Brugnammi (Ita.) 2'20". 11. Manzanque (Ita.) 2'22". 12. Picot (Ita.) 2'24". 13. Claes (Belg.) 2'26". 14. Stablinski (Pol.) 2'28". 15. Accordi (Ita.) 2'30". 16. Carlesi (Ita.) 2'32". 17. Massignan (Ita.) 2'34". 18. Zamboni (Ita.) 2'36". 19. Brugnammi (Ita.) 2'38". 20. Manzanque (Ita.) 2'40". 21. Picot (Ita.) 2'42". 22. Claes (Belg.) 2'44". 23. Stablinski (Pol.) 2'46". 24. Accordi (Ita.) 2'48". 25. Carlesi (Ita.) 2'50". 26. Massignan (Ita.) 2'52". 27. Zamboni (Ita.) 2'54". 28. Brugnammi (Ita.) 2'56". 29. Manzanque (Ita.) 2'58". 30. Picot (Ita.) 3'00". 31. Claes (Belg.) 3'02". 32. Stablinski (Pol.) 3'04". 33. Accordi (Ita.) 3'06". 34. Carlesi (Ita.) 3'08". 35. Massignan (Ita.) 3'10". 36. Zamboni (Ita.) 3'12". 37. Brugnammi (Ita.) 3'14". 38. Manzanque (Ita.) 3'16". 39. Picot (Ita.) 3'18". 40. Claes (Belg.) 3'20". 41. Stablinski (Pol.) 3'22". 42. Accordi (Ita.) 3'24". 43. Carlesi (Ita.) 3'26". 44. Massignan (Ita.) 3'28". 45. Zamboni (Ita.) 3'30". 46. Brugnammi (Ita.) 3'32". 47. Manzanque (Ita.) 3'34". 48. Picot (Ita.) 3'36". 49. Claes (Belg.) 3'38". 50. Stablinski (Pol.) 3'40". 51. Accordi (Ita.) 3'42". 52. Carlesi (Ita.) 3'44". 53. Massignan (Ita.) 3'46". 54. Zamboni (Ita.) 3'48". 55. Brugnammi (Ita.) 3'50". 56. Manzanque (Ita.) 3'52". 57. Picot (Ita.) 3'54". 58. Claes (Belg.) 3'56". 59. Stablinski (Pol.) 3'58". 60. Accordi (Ita.) 4'00".

LE CLASSIFICHE

(Dal nostro inviato speciale)

L'ordine d'arrivo: 1. VAN AERDE (Belg.) 2'02" da Gabica. 2. De Rosso (Ita.) 2'04". 3. Carlesi (Ita.) 2'06". 4. Stora (Ita.) 2'08". 5. Anquetil (Fra.) 2'10". 6. Gaul (Fra.) 2'12". 7. Carlesi (Ita.) 2'14". 8. Massignan (Ita.) 2'16". 9. Zamboni (Ita.) 2'18". 10. Brugnammi (Ita.) 2'20". 11. Manzanque (Ita.) 2'22". 12. Picot (Ita.) 2'24". 13. Claes (Belg.) 2'26". 14. Stablinski (Pol.) 2'28". 15. Accordi (Ita.) 2'30". 16. Carlesi (Ita.) 2'32". 17. Massignan (Ita.) 2'34". 18. Zamboni (Ita.) 2'36". 19. Brugnammi (Ita.) 2'38". 20. Manzanque (Ita.) 2'40". 21. Picot (Ita.) 2'42". 22. Claes (Belg.) 2'44". 23. Stablinski (Pol.) 2'46". 24. Accordi (Ita.) 2'48". 25. Carlesi (Ita.) 2'50". 26. Massignan (Ita.) 2'52". 27. Zamboni (Ita.) 2'54". 28. Brugnammi (Ita.) 2'56". 29. Manzanque (Ita.) 2'58". 30. Picot (Ita.) 3'00". 31. Claes (Belg.) 3'02". 32. Stablinski (Pol.) 3'04". 33. Accordi (Ita.) 3'06". 34. Carlesi (Ita.) 3'08". 35. Massignan (Ita.) 3'10". 36. Zamboni (Ita.) 3'12". 37. Brugnammi (Ita.) 3'14". 38. Manzanque (Ita.) 3'16". 39. Picot (Ita.) 3'18". 40. Claes (Belg.) 3'20". 41. Stablinski (Pol.) 3'22". 42. Accordi (Ita.) 3'24". 43. Carlesi (Ita.) 3'26". 44. Massignan (Ita.) 3'28". 45. Zamboni (Ita.) 3'30". 46. Brugnammi (Ita.) 3'32". 47. Manzanque (Ita.) 3'34". 48. Picot (Ita.) 3'36". 49. Claes (Belg.) 3'38". 50. Stablinski (Pol.) 3'40". 51. Accordi (Ita.) 3'42". 52. Carlesi (Ita.) 3'44". 53. Massignan (Ita.) 3'46". 54. Zamboni (Ita.) 3'48". 55. Brugnammi (Ita.) 3'50". 56. Manzanque (Ita.) 3'52". 57. Picot (Ita.) 3'54". 58. Claes (Belg.) 3'56". 59. Stablinski (Pol.) 3'58". 60. Accordi (Ita.) 4'00".

LE CLASSIFICHE

(Dal nostro inviato speciale)

L'ordine d'arrivo: 1. VAN AERDE (Belg.) 2'02" da Gabica. 2. De Rosso (Ita.) 2'04". 3. Carlesi (Ita.) 2'06". 4. Stora (Ita.) 2'08". 5. Anquetil (Fra.) 2'10". 6. Gaul (Fra.) 2'12". 7. Carlesi (Ita.) 2'14". 8. Massignan (Ita.) 2'16". 9. Zamboni (Ita.) 2'18". 10. Brugnammi (Ita.) 2'20". 11. Manzanque (Ita.) 2'22". 12. Picot (Ita.) 2'24". 13. Claes (Belg.) 2'26". 14. Stablinski (Pol.) 2'28". 15. Accordi (Ita.) 2'30". 16. Carlesi (Ita.) 2'32". 17. Massignan (Ita.) 2'34". 18. Zamboni (Ita.) 2'36". 19. Brugnammi (Ita.) 2'38". 20. Manzanque (Ita.) 2'40". 21. Picot (Ita.) 2'42". 22. Claes (Belg.) 2'44". 23. Stablinski (Pol.) 2'46". 24. Accordi (Ita.) 2'48". 25. Carlesi (Ita.) 2'50". 26. Massignan (Ita.) 2'52". 27. Zamboni (Ita.) 2'54". 28. Brugnammi (Ita.) 2'56". 29. Manzanque (Ita.) 2'58". 30. Picot (Ita.) 3'00". 31. Claes (Belg.) 3'02". 32. Stablinski (Pol.) 3'04". 33. Accordi (Ita.) 3'06". 34. Carlesi (Ita.) 3'08". 35. Massignan (Ita.) 3'10". 36. Zamboni (Ita.) 3'12". 37. Brugnammi (Ita.) 3'14". 38. Manzanque (Ita.) 3'16". 39. Picot (Ita.) 3'18". 40. Claes (Belg.) 3'20". 41. Stablinski (Pol.) 3'22". 42. Accordi (Ita.) 3'24". 43. Carlesi (Ita.) 3'26". 44. Massignan (Ita.) 3'28". 45. Zamboni (Ita.) 3'30". 46. Brugnammi (Ita.) 3'32". 47. Manzanque (Ita.) 3'34". 48. Picot (Ita.) 3'36". 49. Claes (Belg.) 3'38". 50. Stablinski (Pol.) 3'40". 51. Accordi (Ita.) 3'42". 52. Carlesi (Ita.) 3'44". 53. Massignan (Ita.) 3'46". 54. Zamboni (Ita.) 3'48". 55. Brugnammi (Ita.) 3'50". 56. Manzanque (Ita.) 3'52". 57. Picot (Ita.) 3'54". 58. Claes (Belg.) 3'56". 59. Stablinski (Pol.) 3'58". 60. Accordi (Ita.) 4'00".

LE CLASSIFICHE

(Dal nostro inviato speciale)

L'ordine d'arrivo: 1. VAN AERDE (Belg.) 2'02" da Gabica. 2. De Rosso (Ita.) 2'04". 3. Carlesi (Ita.) 2'06". 4. Stora (Ita.) 2'08". 5. Anquetil (Fra.) 2'10". 6. Gaul (Fra.) 2'12". 7. Carlesi (Ita.) 2'14". 8. Massignan (Ita.) 2'16". 9. Zamboni (Ita.) 2'18". 10. Brugnammi (Ita.) 2'20". 11. Manzanque (Ita.) 2'22". 12. Picot (Ita.) 2'24". 13. Claes (Belg.) 2'26". 14. Stablinski (Pol.) 2'28". 15. Accordi (Ita.) 2'30". 16. Carlesi (Ita.) 2'32". 17. Massignan (Ita.) 2'34". 18. Zamboni (Ita.) 2'36". 19. Brugnammi (Ita.) 2'38". 20. Manzanque (Ita.) 2'40". 21. Picot (Ita.) 2'42". 22. Claes (Belg.) 2'44". 23. Stablinski (Pol.) 2'46". 24. Accordi (Ita.) 2'48". 25. Carlesi (Ita.) 2'50". 26. Massignan (Ita.) 2'52". 27. Zamboni (Ita.) 2'54". 28. Brugnammi (Ita.) 2'56". 29. Manzanque (Ita.) 2'58". 30. Picot (Ita.) 3'00". 31. Claes (Belg.) 3'02". 32. Stablinski (Pol.) 3'04". 33. Accordi (Ita.) 3'06". 34. Carlesi (Ita.) 3'08". 35. Massignan (Ita.) 3'10". 36. Zamboni (Ita.) 3'12". 37. Brugnammi (Ita.) 3'14". 38. Manzanque (Ita.) 3'16". 39. Picot (Ita.) 3'18". 40. Claes (Belg.) 3'20". 41. Stablinski (Pol.) 3'22". 42. Accordi (Ita.) 3'24". 43. Carlesi (Ita.) 3'26". 44. Massignan (Ita.) 3'28". 45. Zamboni (Ita.) 3'30". 46. Brugnammi (Ita.) 3'32". 47. Manzanque (Ita.) 3'34". 48. Picot (Ita.) 3'36". 49. Claes (Belg.) 3'38". 50. Stablinski (Pol.) 3'40". 51. Accordi (Ita.) 3'42". 52. Carlesi (Ita.) 3'44". 53. Massignan (Ita.) 3'46". 54. Zamboni (Ita.) 3'48". 55. Brugnammi (Ita.) 3'50". 56. Manzanque (Ita.) 3'52". 57. Picot (Ita.) 3'54". 58. Claes (Belg.) 3'56". 59. Stablinski (Pol.) 3'58". 60. Accordi (Ita.) 4'00".

Domani Bandini a Silverstone

(Dal nostro inviato speciale)

Londra, 6. - A Silverstone, il 12 luglio, si svolgerà la prima gara di Formula 1 del campionato del mondo. Il pilota italiano, Nino Vaccarella, sarà al volante della Ferrari.

Domani sera alle 20,30 Pambianco e Nencini sulla pista dell'E.U.R.

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 6. - Domani sera alle 20,30, sulla pista dell'E.U.R., si svolgerà la gara di velocità. I piloti italiani, Pambianco e Nencini, saranno al volante delle loro vetture.

Domani sera alle 20,30 Pambianco e Nencini sulla pista dell'E.U.R.

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 6. - Domani sera alle 20,30, sulla pista dell'E.U.R., si svolgerà la gara di velocità. I piloti italiani, Pambianco e Nencini, saranno al volante delle loro vetture.

Domani sera alle 20,30 Pambianco e Nencini sulla pista dell'E.U.R.

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 6. - Domani sera alle 20,30, sulla pista dell'E.U.R., si svolgerà la gara di velocità. I piloti italiani, Pambianco e Nencini, saranno al volante delle loro vetture.



Enorme attesa negli ambienti occidentali di Mosca

# Domenica alla grande parata di Tuscano l'URSS mostrerà i suoi aerei più belli

Per la prima volta dopo sei anni i risultati dell'industria aeronautica sovietica verranno mostrati pubblicamente - Il costruttore Mikojan si dichiara: « Gli spettatori della recente parata aerea di Parigi avranno di che invidiare quelli di Mosca »

(Dalla nostra redazione)  
MOSCA, 6. — La grande parata dell'aviazione civile e militare sovietica, che avrà luogo domenica mattina al campo di Tuscano, nei pressi di Mosca, sta suscitando un enorme interesse in tutti gli ambienti occidentali. Non esclusi quelli occidentali: per la prima volta, dopo sei anni e più, l'Unione Sovietica mostrerà i risultati da essa raggiunti nella tecnica delle costruzioni aeronautiche. Siccome il primato scientifico nel campo della missilistica non è più discusso da nessuno, e siccome esiste una stretta parentela tra progresso missilistico e progresso aeronautico, ci si attende da questa parata — alla quale le autorità sovietiche danno un grosso rilievo — qualche spettacolare

sorpresa sul livello raggiunto dall'aeronautica militare dell'URSS. È noto, del resto, che nel campo dei motori a reazione i tecnici sovietici hanno già dimostrato di possedere un certo vantaggio sull'occidente fin da quel lontano giorno del 1956 in cui fecero entrare in servizio nelle loro linee aeree civili, prima nel mondo, il birotore « TU-104 », ancora oggi un modello insuperato nella sua categoria. Da allora sono passati cinque anni, e cinque anni densi di progresso rapidissimo in occidente e qui, in tutti i settori legati alla tecnica aeronautica: legge leggerezza e ultraresistenza, carburanti, motori, aerodinamica, termodynamica e così via. Ma se le realizzazioni dell'aviazione militare occidentale non è un fatto esclusivo-

mente estetico e bisognerebbe conoscere meglio le prestazioni di questi apparecchi per dirne con maggiore certezza le caratteristiche. Ci ha aiutati, in questo senso, il celebre costruttore aeronautico Artemio Ivanovic Mikojan, fratello del non meno noto primo vice presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS, Anastasio Ivanovic. Alla nostra domanda relativa alla parata aerea di domenica prossima, che ha, se si vuole, non poche sfumature di ordine politico. Possiamo dire, per aver assistito a qualche passaggio di aerei da combattimento in esercitazione alla vigilia della parata di Tuscano, che non ci è mai capitato di vedere aerei di linea più audace e di concezioni più avanzate, sia nel settore dei caccia intercettori che in quello dei bombardieri quadrimotori a largo raggio: il bellissimo e potente Ilustler americano è perfino goffo in confronto agli ultimi modelli dell'aeronautica militare sovietica. Naturalmente l'aeronautica non è un fatto esclusivo-

Paesi, aerei supersonici nelle linee civili mentre i birotori « TU-104 » raggiano già quotidianamente a 10.500 metri di quota e alla velocità media di 900 chilometri orari. Attualmente le linee aeree civili sovietiche sviluppano 400 mila chilometri, sono lunghe cioè dieci volte la massima circonferenza terrestre. Esse sono servite dai « TU-104 », « TU-114 », dagli « IL-14 » e « IL-18 », dagli « AN-10 », « AN-24 » e prossimamente dal nuovo « TU-124 » a turbopropulsori. I prezzi dei biglietti aerei, in moltissimi casi, sono più economici di quelli ferroviari e sono inferiori, sui percorsi internazionali dell'URSS, della metà rispetto ai prezzi praticati sulle linee aeree occidentali.

di fanno il settore socialista nell'agricoltura, comprendeva l'83,1 per cento della superficie agricola, l'85,3 per cento della superficie arabile del paese e l'84,2 per cento delle famiglie contadine. Lo afflusso dei contadini nelle cooperative agricole, si è particolarmente intensificato dopo il terzo congresso del Partito, tenutosi nel giugno scorso, ed ha assunto un carattere di massa. Infatti nell'anno trascorso dal congresso nelle cooperative sono entrate oltre 61.000 famiglie, portando una superficie di oltre 1 milione e mezzo di ettari. Questo processo ha interessato nell'ultimo anno 447.000 famiglie, con una superficie totale di un milione 150 mila ettari. Per quanto riguarda l'agricoltura la produzione è cresciuta, in confronto al '57-'58, del 13 per cento nel grano, del 12 per cento nel granturco, di oltre l'80 per cento nella produzione della barbabietola da

In visita alla Casa Bianca

# Le candidate a «miss Universo»



WASHINGTON. — Le partecipanti al concorso di «miss Universo» posano davanti alla Casa Bianca, durante un giro turistico della città. Da sinistra a destra in prima fila: Wilma Reynolds (miss Canada), Marina Cristellin (miss Sudafrica), Viviana Romana (miss Italia), Rosemarie Frankland (miss Galles), in seconda fila: Patricia Burnette (miss Columbia), Ione Sierra (miss Rhodesia), Ingrid Bayer (miss Austria), in piedi: Elestria Delustel (miss Grecia). (Telefoto)

## Ci sarà anche la «Vostok»



MOSCA. — Durante le prove generali per la parata aerea, un elicottero porta appesa la capsula spaziale «Vostok» con cui Yuri Gagarin compì il primo volo nel cosmo (Telefoto)

Esposti prodotti di ogni genere

## Si inaugura oggi a Londra una grande mostra sovietica

Nelle 22 sale dell'esposizione molto spazio è dedicato alla moda femminile - Patolichev: « Intendiamo esportare tutti i prodotti qui esposti »

LONDRA, 6. — Prendendo la parola in una delle più affollate conferenze stampa mai tenutesi a Londra (presenziò 500 giornalisti), il ministro sovietico del Commercio estero, Nikolai Patolichev, che domani inaugurerà una esposizione di prodotti dell'URSS vasta ventidue sale, ha detto: « Intendiamo esportare tutti i prodotti esposti in questa rassegna ». La mostra, che è costata mezzo milione di dollari, è stata definita dai giornalisti occidentali « impressionante sotto ogni aspetto ». In essa fra l'altro è riservato molto spazio al settore dell'abbigliamento femminile, nel quale spiccano numerosi abiti di notevole eleganza. L'esposizione comunque comprende tutti i tipi di prodotti: « dagli spuntini al pagliaro ».

Il prof. Troll aveva chiesto la rimozione di due serie di fotografie che gli studenti intendevano esporre, deducendo una critica ai problemi politici, paleontologici e l'altra all'aggressione di Suez del 1956. La richiesta del rettore non è stata accolta dagli espositori, che hanno respinto con le seguenti parole: « O mostriamo al pubblico tutte le foto da noi prese o andiamo via ». Il rettore ha replicato: « Non permettete che si faccia della politica nell'università ». Dopo di che, è stato annunciato che la mostra non avrà più luogo.

## Fabbrica belga confiscata in Indonesia

GIAKARTA, 6. I lavoratori della fabbrica di sigarette Fakroka di proprietà belga, s'è a Malang hanno confiscato la fabbrica. Ne dà notizia l'agenzia di notizie Antara. L'Antara afferma che i lavoratori hanno creato una nuova agenzia di stampa di servizi di stampa adonesiani e la rappresentanza dei lavoratori.

Anche nel campo dell'aeronautica civile, che sarà presente con tutti i suoi modelli a Tuscano, l'Unione Sovietica vanta considerabili primati e aerei di altissima qualità. È noto che i tecnici dell'URSS hanno allo studio il progetto di introdurre in anticipo negli altri

Intensificato l'afflusso dei contadini nelle cooperative

## Il settore socialista comprende l'83,1% dell'agricoltura romana

Questo dato è stato comunicato da Gheorghiu Dej nell'ultima sessione del C.C. del Partito operaio — Previsto per il 1965 il completamento della collettivizzazione

(Dal nostro corrispondente)  
BUCAREST, 6. — Si è conclusa pochi giorni fa a Bucarest una riunione allargata del Comitato centrale del Partito operaio romeno, nella quale è stato esaminato il piano di sviluppo economico per il 1962 e la situazione dell'educazione socialista nelle campagne. Parlando sul secondo punto all'ordine del giorno, il primo segretario del Partito, compagno Gheorghiu Dej, ha rilevato che all'inizio del mese

di hanno il settore socialista nell'agricoltura, comprendeva l'83,1 per cento della superficie agricola, l'85,3 per cento della superficie arabile del paese e l'84,2 per cento delle famiglie contadine. Lo afflusso dei contadini nelle cooperative agricole, si è particolarmente intensificato dopo il terzo congresso del Partito, tenutosi nel giugno scorso, ed ha assunto un carattere di massa. Infatti nell'anno trascorso dal congresso nelle cooperative sono entrate oltre 61.000 famiglie, portando una superficie di oltre 1 milione e mezzo di ettari. Questo processo ha interessato nell'ultimo anno 447.000 famiglie, con una superficie totale di un milione 150 mila ettari. Per quanto riguarda l'agricoltura la produzione è cresciuta, in confronto al '57-'58, del 13 per cento nel grano, del 12 per cento nel granturco, di oltre l'80 per cento nella produzione della barbabietola da

zucchero, del 94 per cento nella produzione del girasole, del 19 per cento nel latte, 13 per cento nella carne, dell'11 per cento nella lana. Dopo avere esaminato la situazione in ogni settore agricolo, l'oratore ha tracciato per l'agricoltura del paese i seguenti obiettivi da raggiungere entro il 1965: concludere entro questa data il processo di collettivizzazione nelle campagne; portare la produzione dei cereali, specialmente del grano e del granturco, a 14-16 milioni di tonnellate; aumentare il patrimonio zootecnico portando a 5,8 milioni di capi di bovini, 7,5 milioni di suini, 13 milioni di ovini; estendere ancor più i lavori di irrigazione, particolarmente nella vallata del Danubio, su una superficie di un milione di ettari come prima tappa; intensificare la fornitura alla agricoltura di macchine agricole e trattori, portando il parco macchine nel 1965 a: trattori 100.000, seminatrici 60.000, mietitrici-trebiniere 43.000, aumentando inoltre notevolmente il numero di altre macchine necessarie per la meccanizzazione di tutti i lavori agricoli e zootecnici.

## Ha riabbracciato i figli la vedova di Lumumba



CAIRO. — Pauline Lumumba, vedova dell'ex premier congolese è giunta al Cairo per riabbracciare i figli Juliana e Alberto, ospiti della capitale egiziana. Nella foto: Juliana (a sinistra) abbraccia la madre, mentre Alberto piange sulle ginocchia della signora Abdel Aziz Ishuk, che ha avuto cura dei bambini durante il soggiorno esiliato.

## Eichmann: «Non ho mai ucciso né maltrattato nessuno»

GERUSALEMME, 6. — Non ho mai ucciso né maltrattato nessuno — è giunto a dire oggi Eichmann, nella foga di discolparsi in un vicendioso e indignato brusco, si è subito levato in aula alle sue parole. L'imputato ha fatto questa affermazione per respingere l'accusa — mossasi nella prima parte del processo — con rinvii di particolari da una teste che era stata presente alla scena — di aver ucciso a bastonate un ragazzo ebraico di Budapest che gli aveva rubato le caviglie. Successivamente l'avvocato Servatius è passato a trattare delle ispezioni che Eichmann, effettuato come ha documentato l'accusa, nei campi di sterminio. Tra queste visite c'è quella ad Auschwitz, il cui comandante Hoess, ebbe a dire a Norimberga che riceveva istruzioni da Eichmann interrogato a riguardo l'imputato ha detto di non aver mai dato istruzioni di questo tipo, ma che non nemmeno tentato di negare di aver compiuto le visite ai campi. Eichmann ha anche dovuto ammettere di aver guardato dentro le camere a gas mentre venivano uccisi gli ebrei e di aver assistito alla fuellazione di un folto gruppo di israeliti a Kulmbach, vicino Lodz.

«Vidi un bambino che veniva ucciso mentre la madre lo teneva in braccio» — ha detto l'ex colonnello della SS. Il Tanganyika indipendente il 9 dicembre LONDRA, 6. — Il ministro delle colonie Macleod ha annunciato che il Tanganyika, il 9 dicembre, annuncerà che la data della concessione dell'indipendenza al Tanganyika è stata anticipata dal 25 al 9 dicembre. Il duce di Edimburgo rappresenterà la regina Elisabetta alle celebrazioni.

## Il cardinale Doepfner trasferito da Berlino a Monaco di Baviera

MONACO, 6. — Papa Giovanni XXIII ha nominato oggi il cardinale Julius Doepfner, attualmente vescovo di Berlino.

## ANNUNCI ECONOMICI

1) AUTO CICLI SPORT L. 50  
2) AUTOVETTURE Turismo, trasporto merci, noleggio, olii, condizioni pagamento permittente sempre presso Dott. BRANDINI - Piazza Libertà 27/28/29

11) LEZIONI COLLEGI L. 50

12) STENOGRAFIA Stenografia, Dattilografia, 1.000 franchi Via S. Genaro al V. numero 20, Napoli.

13) VILLEGGIATURE L. 50

VILLA Cinzia - Villa Marina di Cesenatico - Scalo ferroviario Gatteo Mare - Viale del Mare - Tel. 81.450. Graziosa posizione - completamenti, rimodernata con ogni confort - trattamento ottimo - prezzi modici - gestione Serenissima (Ghetti)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorroidi, ulcere varicose. Venezia - Della Difensoni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 154.941 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San n. 779.22153 del 29 maggio 1959)

Medico specialista dermatologo DOTT. DAVID STROM Cura sciende ambulatoriale, nella specialità delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fib

UNA DENUNCIA DEL TRUD

300 voli radenti di aerei USA su navi sovietiche

MOSCA, 6. - L'organo dei sindacati sovietici, Trud, rivela oggi che aerei degli Stati Uniti hanno effettuato negli ultimi sei mesi 300 passaggi radenti su navi sovietiche.

Popovic incontrerà Krusciov e Gromiko

BELGRADO, 6. - Dal programma della visita del ministro degli Esteri, Koca Popovic, nell'Unione Sovietica, è pubblicato preliminarmente oggi a Belgrado, si apprende che il ministro jugoslavo si incontrerà con il primo ministro Krusciov, con il suo collega Gromiko e con altri dirigenti sovietici.

Vecchietti e Valori a colloquio con Kuusinen e Ponomarev

MOSCA, 6. - Otto Kuusinen, membro del Presidium e segretario del Comitato centrale del Partito comunista dell'Unione Sovietica, e Boris Ponomarev, membro del Comitato centrale del PCUS, hanno ricevuto i membri della direzione del partito socialista italiano Tullio Vecchietti e Dario Valori, attualmente in visita nell'Unione Sovietica.

In una piscina nel Maryland Caroline Kennedy rischia di annegare

La bimba, che ha tre anni, salvata da una signora che si è gettata in acqua vestita



Caroline Kennedy (a sinistra) e la signora Saltonstall che l'ha salvata dall'annegamento

WASHINGTON, 6. - La piccola Caroline Kennedy, di tre anni, figlia del presidente degli Stati Uniti, ha rischiato di affogare in una piscina in casa di lontani parenti del Maryland, dove era stata condotta per partecipare ad una festa di bambini.

Per scoraggiare ogni minaccia di aggressione da parte degli USA e dei loro satelliti

Firmato ieri a Mosca un patto militare fra l'Unione Sovietica e la Corea del Nord

Grande manifestazione d'amicizia sovietico-coreana al Cremlino - Krusciov sottolinea l'urgenza di una sistemazione dei problemi asiatici in sospeso - Monito ai fascisti che governano nella Corea del Sud e ai loro protettori americani e giapponesi

(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 6. - I governi sovietico e nord coreano, a conclusione dei colloqui cominciati a Mosca sei giorni fa, hanno firmato oggi un trattato di amicizia e di mutua assistenza che prevede, tra l'altro, l'intervento delle forze armate sovietiche in caso di attacco alla Repubblica democratica popolare della Corea del Nord.

Lo ha annunciato ufficialmente il Primo ministro Krusciov nel corso di una manifestazione di amicizia sovietico-coreana che ha avuto luogo al Palazzo Grande del Cremlino un quarto d'ora dopo la firma del documento.

«Noi non siamo favorevoli a questo genere di trattati - ha detto Krusciov - ma siamo stati costretti a stipularlo di fronte all'atteggiamento aggressivo degli Stati Uniti d'America e del Giappone».

A due giorni dai colloqui sovietico-vietnamiti conclusi con la pubblicazione di un comunicato in cui veniva denunciata con particolare forza la costante minaccia rappresentata dalle forze americane del blocco della SEATO nel Laos, nel Vietnam del Sud, nella Corea meridionale e dalle forze stanziate nelle basi della Cina nazionalista e del Giappone, l'avvertimento implicito nel trattato sovietico-coreano è di grande gravità della situazione esistente nell'Asia orientale.

Non a caso Krusciov ha dedicato la maggior parte del suo discorso all'esame di questi problemi la cui pacifica sistemazione, egli ha detto, non è meno urgente di quella del centro europeo. Krusciov ha cominciato a parlare alle 14.30 ora di Mosca, dopo i tradizionali discorsi di saluto dei lavoratori sovietici agli ospiti della Repubblica democratica popolare nord coreana. Egli ha esaltato i successi del giovane Stato socialista che oggi «in 45 giorni, produce quanto produceva tutta la Corea all'epoca della dominazione giapponese»; ed ha così proseguito: «L'Unione Sovietica ha deciso di accordare al popolo nord coreano che sta costruendo il socialismo, tutto l'aiuto materiale e tecnico necessario. Oggi è stato stipulato tra i due governi un trattato di amicizia e di aiuto reciproco che prevede anche l'aiuto militare nel caso di un attacco da parte di altri Paesi alla Repubblica democratica popolare nord coreana».

Quali sono le ragioni che hanno spinto l'Unione Sovietica a questo passo che non rientra nelle sue abitudini? «Il fatto è che gli americani - ha precisato Krusciov - hanno stipulato un patto militare con il Giappone, non hanno liquidato le loro basi militari, hanno respinto la proposta di creare una zona di pace nell'Estremo Oriente, rifiutano di ascoltare le no-



MOSCA - La cerimonia della firma del trattato da parte di Krusciov e Kim Ir Sen. Fra le numerose personalità in piedi dietro di loro si riconoscono Ekaterina Furtzeva, il maresciallo Malinovsky, il presidente Breznev e i compagni Kostov e Mikolaj

stire sensate proposte che permettono l'unificazione delle due Coree sulla base di principi pacifici e democratici».

Dal canto loro, le autorità della Corea del Sud sono contrarie alla unificazione del Paese e per questo i governi di Seul crollano uno dopo l'altro: una cosa infatti è la volontà dei servitori dell'imperialismo americano e un'altra cosa è la volontà di tutto il popolo coreano.

«Adesso - ha detto Krusciov - la critica fascista sud-coreana ha 600 mila soldati alle armi. Noi avvertiamo gli interessati che se la Repubblica popolare nord-coreana venisse attaccata, la Unione Sovietica considererebbe questo attacco come una aggressione contro il proprio territorio e impiegherebbe immediatamente tutte le sue forze».

Krusciov ha continuato a questo punto affermando che deve essere chiaro a tutti che l'Unione Sovietica «preferirebbe non applicare tutti gli articoli di questo trattato». Ma ciò non dipende dall'URSS, bensì dall'atteggiamento che assumeranno le forze reazionarie giapponesi e americane verso gli alleati dell'Unione Sovietica.

La strada più sensata è e rimane quella dell'unificazione pacifica attraverso l'attività. «E' su questa strada che l'Unione Sovietica - ha proseguito Krusciov - appoggia la proposta del governo nord coreano tendente alla creazione di una confederazione dei due Stati coreani. Questa è una condizione di partenza per assicurare la pace nell'Estremo Oriente e in tutto il mondo in questo senso il trattato odierno non può ostacolare la riunificazione pacifica del Paese perché esso non contiene clausole aggressive ma soltanto misure difensive».

«La Unione Sovietica, la Repubblica democratica coreana e tutti i paesi del campo socialista vogliono e lottano in questo modo per la pace nel mondo».

Diversa è la strada battuta dagli occidentali che cercano in tutti i modi di ostacolare la riunificazione del paese creato dalla guerra, sia in Europa che in Asia e in altre parti del mondo. «Molte volte - ha proseguito Krusciov - ho già espresso il nostro punto di vista circa il problema tedesco e la nostra posizione non è cambiata. Noi siamo convinti che la soluzione di questo problema migliorerà notevolmente il clima internazionale. Ma anche i problemi dell'Estremo Oriente hanno una grande importanza: la vittoria della grande Rivoluzione cinese e l'affermarsi delle forze popolari in altre parti del mondo asiatico hanno cambiato in modo radicale la situazione ed hanno fatto pendere la bilancia in favore della pace».

Ma l'ultima parola, insomma la storia, spetta al sistema socialista ma nessuna calunnia riuscirà a nascondere qual è il regime migliore sulla terra. Ma come ora e sta grande l'unità del campo socialista e di tutte le forze comuniste mondiali. Questa unità è stata confermata nella riunione dei partiti comunisti e operai del novembre scorso ed è una garanzia che ci permetterà di raggiungere i più alti risultati e di rafforzare la pace nel mondo».

In serata, a conclusione della manifestazione di amicizia sovietico-nord coreana, ha avuto luogo nella Sala di San Giorgio del Cremlino un grande ricevimento offerto dal Presidium del Soviet Supremo dell'URSS, dal Comitato Centrale e dal Governo sovietico in onore degli ospiti coreani che lasceranno Mosca domani.

Al ricevimento al Cremlino era presente anche il ministro degli Esteri cinese, Cen-yi, che, proveniente da Ginevra, aveva avuto con

gli economisti borghesi. Gli ideologi del capitalismo tendono a ridurre il sistema socialista ma nessuna calunnia riuscirà a nascondere qual è il regime migliore sulla terra. Ma come ora e sta grande l'unità del campo socialista e di tutte le forze comuniste mondiali. Questa unità è stata confermata nella riunione dei partiti comunisti e operai del novembre scorso ed è una garanzia che ci permetterà di raggiungere i più alti risultati e di rafforzare la pace nel mondo».

Un incontro nel pomeriggio di ieri.

AGUSTO PANCALDI

L'URSS darà all'India 100.000 dosi di vaccino antipolo

NUOVA DELHI, 6. - F. P. Datta, incaricato d'affari ad interim dell'URSS in India, ha consegnato a Srinivasan, vice ministro della sanità dell'India, 100.000 dosi di vaccino per scovolo antipolo, polio, 100.000 dosi dell'URSS al popolo indiano.

Chiesto l'avallo dell'ONU per l'intervento coloniale

La Gran Bretagna rifiuta di sgomberare il Kuwait

Il delegato sovietico invita il Consiglio di sicurezza ad agire in difesa della pace - Critiche americane all'alleanza - Kassem dichiara che l'Irak intende realizzare le sue rivendicazioni con mezzi pacifici

NEW YORK, 6. - La Gran Bretagna ha confermato oggi al Consiglio di sicurezza dell'ONU il suo proposito di mantenere truppe nel Medio Oriente come mezzo di ricatto per indurre l'Irak ad abbandonare le sue rivendicazioni sullo scacchiere, sotto qualsiasi forma.

Il delegato francese, Berard, ha appoggiato il collega britannico nel suo implicito rifiuto di ritirare le truppe.

Il delegato sovietico, Evgenij Zverev, ha appoggiato il collega britannico nel suo implicito rifiuto di ritirare le truppe.

Il rappresentante della Liberia, Nathan Barnes, ha affermato genericamente che l'ONU deve «proteggere» il Kuwait. Il turco Memencioğlu ha appoggiato gli inglesi.

Dopo un intervento del delegato del Cile, che ha espresso genericamente la speranza di poter comporre la vertenza tra Irak e Kuwait, il Consiglio ha aggiornato i suoi lavori.

I giornali degli Stati Uniti dedicano oggi alla situazione nel Kuwait ampi commenti ed è interessante notare che alcuni di essi non nascondono la loro disapprovazione per l'operato della Gran Bretagna. Secondo la «Washington Post», la presenza delle navi da guerra britanniche nell'area del Medio Oriente è «una potenziale fonte di disordini». «Con l'arrivo di queste unità - scrive il giornale - la situazione è andata oltre una partita a scacchi e potrebbe diventare invece un giro d'ala «roulette» di Krusciov. E' significativo che Nasser abbia chiesto agli inglesi di lasciare la regione. Non è seriamente pensabile, infatti, che Kassem intenda annessi il Kuwait con la forza e provocare una guerra».

La flotta inglese attraversa il Canale

La flotta inglese attraversa il Canale. Entrambe fanno parte della squadra navale inglese diretta nel Mediterraneo.



CANALE DI SUZ. La portaerei «Centaur» seguita dalla portaerei «Olna» mentre attraversano il Canale. Entrambe fanno parte della squadra navale inglese diretta nel Mediterraneo.

Un malvivente in America

Uccide un uomo ferisce una donna e rapisce una ragazza di 14 anni

Tutta la polizia dell'Utah mobilitata per dare la caccia al criminale

MOAB (UTAH), 6. - Le ri sarà un rapinatore che ha fermato la macchina di tre turisti del Connecticut che attraversavano il deserto montagnoso dell'Utah e, dopo averli depredati, ha ucciso una donna, ferito un uomo e rapito una ragazza di 14 anni.

All'arrivo a Moab, cittadina che si trova ad una trentina di chilometri dal luogo della rapina, la donna - Jeannette Sullivan di Rockville, nel Connecticut, 41 anni - era già morta. L'uomo - Charles Book-

Le dichiarazioni di Kassem

BAGDAD, 6. - Il generale Kassem ha confermato oggi in una dichiarazione alla stampa che l'Irak ricorrerà «unicamente a mezzi pacifici» per far valere le sue rivendicazioni sul Kuwait. «Se avessimo voluto invadere il Kuwait - egli ha detto - lo avremmo fatto da tempo, prima di tenere le conferenze stampa».

Kassem ha fatto all'agenzia di stampa irachena una dichiarazione nella quale tra l'altro afferma: «L'imperialismo britannico prosegue la politica anarcocratica dell'intervento delle cannoniere e vorrebbe perpetuare il sistema delle zone d'influenza. Il popolo iracheno ha lottato per più di quarant'anni contro i colonialisti inglesi e ha finito col trionfare con la rivoluzione del 14 luglio del 1958. Noi proseguiremo la lotta rimanendo sul terreno della legalità sino alla completa evacuazione delle truppe britanniche dal Golfo Persico e fino al ritorno di Kuwait alla madre patria».

Conferenza stampa dell'Irak a Roma

L'ambasciatore dell'Irak a Roma signor Baba Awai, ha illustrato ieri alla stampa la situazione a cui è giunta la crisi del suo paese con il Kuwait. Egli ha smentito le notizie secondo cui l'Irak avrebbe concentrato truppe a Bassora in vista dell'attacco al Kuwait e ha denunciato il pericolo rappresentato dalle truppe nella penisola araba.

Continuazioni dalla 1ª pagina

CONTADINI

dri nazionale, protestando per il grave tentativo di limitare la libertà sindacale, hanno sottolineato che la astensione dal lavoro dei mezzadri, nella fase della ripartizione e della consegna del grano, costituisce esercizio legittimo del diritto di sciopero garantito dalla Costituzione, come risulta anche da sentenza della Corte di Cassazione. La nota della CGIL conclude invitando i mezzadri a continuare la loro giusta lotta, respingendo ogni tentativo di intimidazione e invita tutti i lavoratori ad esprimere concretamente la loro solidarietà con i contadini. Interventi polizieschi contro i mezzadri sono stati, intanto segnalati anche dalle Marche, esattamente in provincia di Ancona ove è in atto lo sciopero dei riparti.

L'immediata liquidazione della mezzadria è una profonda riforma agraria che dia la terra ai mezzadri, assieme ai mezzi finanziari per modernizzare le aziende agricole sulla base dello sviluppo della cooperazione e stata chiesta da un convegno di amministratori delle Province dell'Emilia, della Toscana, delle Marche, dell'Umbria e del Veneto, svoltosi a Modena. La mozione votata all'unanimità dai rappresentanti delle popolazioni delle regioni mezzadrili chiede che queste misure siano prese con grande urgenza per porre le basi di una rinascita economica delle regioni mezzadrili.

Si ripropone in questo modo un'esigenza che già si era fatta sentire nel corso del dibattito svolto alle commissioni della conferenza agraria nazionale che lunedì prossimo riprenderà i suoi lavori in sede plenaria nella sede della FAO a Roma. A proposito della preparazione di questa ultima parte dei lavori della conferenza una nota del comitato di coordinamento per la riforma agraria (CGIL, Alleanza, Lega delle cooperative, Lega dei Comitati democratici) protesta per quanto avvenuto nella seconda commissione, quella che si è occupata delle questioni strutturali. Il presidente della commissione, professor Perdisa, e il relatore Di Cecco, hanno sostenuto che la relazione che traccia un quadro unilaterale e tendenzioso della discussione stessa. Mentre le posizioni della Confida in materia di strutture della agricoltura, sono state da tutti attaccate al punto da risultare praticamente isolate, la relazione svolge una «difesa d'ufficio» della grande proprietà, spacciando tale posizione come unanime della commissione; posizioni, orientamenti e proposte fatte non solo dalle organizzazioni unitarie ma anche dai rappresentanti degli Enti di riforma, della Cassa di Mezzogiorno, della SVIMEZ e da molti esperti, sono state invece minimizzate, travisate o ignorate del tutto. Le organizzazioni dei lavoratori hanno interrotto la lettura della relazione - in sede di commissione - proponendo una nuova stesura.

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Stamane si riunisce il Consiglio dei ministri per ascoltare una relazione di Segni sul viaggio a Belgrado e sulla situazione in Alto Adige. Saranno esaminati anche numerosi provvedimenti.

BERLINO

presentanti dei parlamenti e dei governi dei due Stati. Compiuto di tale commissione dovrebbe essere quella di porre le basi per un accordo di buona volontà per il miglioramento dei rapporti fra i due Stati tedeschi. Lo accordo di buona volontà dovrebbe comprendere da parte delle due Repubbliche la rinuncia alle armi atomiche e l'arresto immediato del riarmo atomico. Il Parlamento e la dislocazione dei rispettivi eserciti, il divieto di ogni propaganda militarista e repressiva; un impegno a non intervenire nelle questioni dell'ordinamento sociale; l'appoggio alla conclusione di un trattato di non aggressione fra NATO e il patto di Varsavia; la intensificazione, con reciproche misure, del commercio fra le due parti, nonché lo sviluppo di relazioni culturali e sportive e dei contatti fra privati e istituzioni.

Le posizioni tedesche per il trattato di pace dovrebbero contemplare: la neutralità della Germania garantita dalle principali potenze della coalizione antihitleriana; il riconoscimento degli attuali confini tedeschi; la fusione delle organizzazioni militariste e repressiviste; il divieto di accesso ad uffici pubblici per i criminali di guerra e per i colpevoli di delitti contro la umanità; il riconoscimento da parte dei firmatari del trattato - della piena sovranità e dell'autodeterminazione del popolo tedesco, compreso il diritto di definire secondo il proprio giudizio e senza interferenze straniere, la via per la riunificazione della Germania; l'ammissione, fino al momento della riunificazione, dei due Stati alle Nazioni Unite.

Alla popolazione di Berlino ovest saranno garantiti il rispetto dello status di città libera e neutrale e libertà d'azione degli affari interni ed esteri.

Macmillan rifiuta di impegnarsi a non scatenare la guerra atomica per Berlino

LONDRA, 6. - Macmillan ha dichiarato oggi che non vi sono per ora piani in vista di una riunione al vertice degli occidentali per discutere il problema di Berlino.

Macmillan rifiuta di impegnarsi a non scatenare la guerra atomica per Berlino

Macmillan d'altra parte si è rifiutato di impegnarsi su una proposta del deputato laburista Silverman il quale proponeva un impegno della Gran Bretagna ad alcun altro paese scatenare una guerra atomica per Berlino.

SFIDUCIA

Quanto agli altri partiti, le posizioni sono note: repubblicani e liberali (per i quali interverranno rispettivamente nel dibattito Reale e Malagodi) hanno confermato il rifiuto contrario alla mozione socialista; anche i monarchici, probabilmente, firmano col votare a favore del governo, anche se Covelli, ieri, si è mantenuto riservato in proposito. E' sicuro comunque il voto per il governo di cinque deputati monarchici («disidentiti»). I missini, invece, terranno per la mozione socialista; il gruppo del MSI ha deciso ieri «di confermare anche in sede di dibattito sulla mozione di sfiducia la propria opposizione al governo».

Domenica si riunirà la Direzione del Partito radicale per discutere della mozione di sfiducia ed esaminare le prospettive della giunta amministrativa di centro sinistra nella nuova situazione politica generale».

DIRETTIVO DEL PSI

Il gruppo parlamentare del PSI alla Camera ha eletto ieri il nuovo comitato direttivo, composto da quattro membri. Per la sinistra sono stati designati Bettoli, Islandi, Luzzatto, Masalunghi e Mariani; Pagni e Amadei sono stati designati dai bassiani. La corrente di maggioranza ha designato una rosa di dodici nomi, e sono risultati eletti Nenni, Ferri, Paoletti, Lombardi, Andolini, Giolitti e Codignola.

VOTO UNITARIO PER LE REGIONI

A Roma i consiglieri provinciali comunisti, socialisti, democristiani, socialdemocratici e repubblicani si sono espressi concordemente per la realizzazione delle Regioni entro il presente anno. In questo senso è stato approvato l'altra notte un ordine del giorno che sarà rimesso alle presidenze

ALFREDO REICHLIN Direttore

Michele Melillo Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma. L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via del Teatro, 232. Telefono Centrale numero 450.351, 450.352, 450.353, 450.354, 451.251, 451.252, 451.253, 451.254, 451.255. ABONNAMENTI UNITA' (versamento sul Conto corrente postale n. 1/29755) 6 numeri annuo 10.000, semestrale 5.200, trimestrale 2.750. Per la pubblicità (con il lunedì): annuo 1.650, semestrale 600, trimestrale 300. 3 numeri (senza il lunedì e senza la domenica): annuo 3.200, semestrale 1.600, trimestrale 800. VIE NUOVE: annuo 3.000, semestrale 1.500. PUBBLICITA': concessione esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Via del Parlamento 9, e sue succursali in Italia. - Telefono: 688.541, 42.43, 44, 45. TARIFFE: 42.43, 44, 45. TELEGRAMMI: 42.43, 44, 45. CINEFOTODIFFUSIONE: Roma, Via del Teatro, 232. Telefono: 42.43, 44, 45. CINEFOTODIFFUSIONE: Roma, Via del Teatro, 232. Telefono: 42.43, 44, 45. CINEFOTODIFFUSIONE: Roma, Via del Teatro, 232. Telefono: 42.43, 44, 45.

Stabilimento Tipografico GATE - Via dei Taurini 19 ROMA